



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventi** il **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella Sala Conferenze del Palazzo del Podestà, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso prot. n. 7943 del 19/02/2020.

**OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/02/2020**

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SANTARELLI GABRIELE	Sindaco	si	PASSARI GUIDO	Consigliere	si
SANTARELLI STEFANIA	Consigliere	si	MANCINI CLENIO	Consigliere	si
TOBALDI GIUSEPPINA	Presidente	si	CESARONI EURO	Consigliere	si
LA ROVERE GUIDO	Consigliere	si	BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere	si
MARANI ROBERTO	Consigliere	si	CROCKETTI MICHELE	Consigliere	si
STAZI ROBERTA	Consigliere	no	STROPPA RENZO	Consigliere	si
ROMANI ANDREA	Consigliere	si	PALLUCCA BARBARA	Consigliere	si
TISI MONICA	Consigliere	si	ARTECONI VINICIO	Consigliere	si
GIORDANO WILLIAM	Consigliere	si	GIOMBI ANDREA	Consigliere	si
BETTI ALESSIO	Consigliere	si	CINGOLANI VANIO	Consigliere	si
PALAZZI CLAUDIA	Consigliere	si	SCATTOLINI VINCENZO	Consigliere	si
ROSSI PAOLO	Consigliere	si	STROPPA OLINDO	Consigliere	si
MARINUCCI SARA	Consigliere	si			

Consiglieri assegnati n. 25

Consiglieri presenti n. 24

Scrutatori: CINGOLANI VANIO, PASSARI GUIDO, MARINUCCI SARA

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Avv. Vania Ceccarani**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: ARCIONI IOSELITO, BOLZONETTI FRANCESCO, SIMONA LUPINI, PAGNONCELLI BARBARA, PASCUCCI CRISTIANO, SCALONI FRANCESCO, VENANZONI ILARIA,



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2020

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali dal n. 104 al n. 112 e processi verbali delle sedute del 28/11/2019, 19/12/2019 e 13/01/2020.
3. Interpellanza: chiesetta del Crocifisso.
4. Interpellanza: canile comunale di Fabriano.
5. Interpellanza: incarichi tecnici commissionati all'esterno dell'ente comunale.
6. Interpellanza: commissione mensa.
7. Interpellanza convenzione per la concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo denominato "antistadio con annesso campo da calcetto".
8. Interpellanza: palestra scuola elementare frazione di Albacina.
9. Interpellanza: illuminazione campo sportivo della frazione di Albacina.
10. Interpellanza: riapertura del punto nascite di Fabriano. Protocollo sperimentale.
11. Individuazione frazioni e località non metanizzate anno 2020.
12. Approvazione nuovo regolamento comunale per la prevenzione ed il contrasto del gioco d'azzardo patologico.
13. Crisi delle attività commerciali, agevolazioni sulle imposte comunali.
14. Cartellonistica che valorizzi la città.
15. Riqualificazione di un terreno all'ingresso della città tra via Dante e via Mario Bellocchi.
16. Gemellaggio tra la Fontana Maggiore di Perugia e la Fontana Sturinalto di Fabriano.



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### 1. Comunicazioni

**PRESIDENTE:** Buonasera a tutti. Iniziamo questo Consiglio Comunale con un po' di ritardo perché stavo consultandomi con il Sindaco che arriverà un po' tardi, perché sta attendendo la decisione dell'Avvocatura Regionale per quanto riguarda la riapertura delle scuole per poter poi provvedere a organizzare i servizi e al tempo stesso ovviamente si sta aspettando anche un'eventuale altra decisione della Regione in merito al ricorso al TAR. Avrete sicuramente tutti saputo, siete venuti a conoscenza di quest'ultimissima novità che abbiamo saputo poco prima dell'inizio del Consiglio, che ci porta a una situazione di navigare a vista e quindi c'è stato un momento di confusione anche dovuto a un'ordinanza poco chiara nel suo linguaggio e nel suo contenuto e quindi che ci ha portato ad interpretare. Poco prima dell'inizio del Consiglio abbiamo fatto una Capigruppo convocata d'urgenza perché avevo ricevuto delle osservazioni da due Consiglieri Comunali in merito alla legittimità o meno di questo Consiglio Comunale a porte chiuse. Quello che ho detto in Capigruppo è che il Consiglio Comunale nel momento in cui io l'ho convocato a porte chiuse era più che legittimo, perché mi sono basata sull'ordinanza. Siccome in Capigruppo poi sono uscite fuori due posizioni e non siamo riusciti a ottenere una idea condivisa darò la parola al Consigliere Stroppa Olindo che farà una proposta alla quale poi seguirà un dibattito e poi una votazione. Prima facciamo l'appello per verificare la presenza del nuovo legale, gli assenti e i presenti, poi inizierei con questa proposta del Consigliere Stroppa Olindo che vorrebbe proporre il rinvio del Consiglio Comunale con delle motivazioni. Adesso passo la parola al Segretario per l'appello.

#### *APPELLO*

**PRESIDENTE:** Presenti 20, lì c'è scritto venti, io leggo quello che c'è scritto.

**SEGRETARIO:** Ventidue sono.

**PRESIDENTE:** 22, mi correggo. Presenti 22. Passo la parola al Consigliere Stroppa Olindo, prego.

**CONS. STROPPA O.:** Grazie, Presidente. Io non sto andando a polemizzare sulla legittimità o meno di questo Consiglio Comunale a porte aperte o chiuse, ma la realtà è questa, che fino a mezz'ora fa questo doveva essere un Consiglio Comunale a porte chiuse, quindi cittadini sapevano che era impossibile assistere a questa assise. Dopo la disposizione del Tar, avvenuta circa un'ora fa, che annulla l'ordinanza regionale in questo momento questa seduta è a porte aperte. Dal momento in cui il Sindaco ha un mezzo a fare perché l'ordinanza del Tar annulla anche la chiusura delle scuole, quindi il Sindaco avrà un bel da fare in questo momento per mandare le comunicazioni a tutti i dirigenti scolastici, perché da domani riaprono le scuole, dal momento in cui questo Consiglio Comunale non abbiamo degli argomenti urgenti da discutere e dal momento in cui, secondo me, per correttezza verso i cittadini perché potrebbero esserci dei cittadini, soprattutto in una giornata come questa dove noi andiamo ad



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

approvare un regolamento per le macchinette, per le slot machine e quindi forse qualche esercente avrebbe avuto piacere di assistere a questo Consiglio Comunale, dal momento in cui la notizia che il Consiglio Comunale è aperto, avviene in questo momento è venuta alle ore 18:30, quindi con l'impossibilità delle persone di che volessero partecipare di poter partecipare, io propongo per una giustizia verso i cittadini di rinviare il Consiglio Comunale a data da definire approssimativamente nella prossima settimana. Quindi la mia proposta è quella di rinviare questo Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Arteconi, prego.

**CONS. ARTECONI:** Questa è la proposta che ho sostenuto alla Capigruppo, anche se al di là delle polemiche in situazioni come queste capisco tutto, capisco ordini e contrordini, la confusione che si è creata a livello nazionale e locale, però comunque una certa prassi anche per uscire da qui sempre in situazioni di rischio con un'unica voce è convocare la Capigruppo prima, non mezz'ora prima del Consiglio, ma non appena dubbi interpretativi sul decreto presidenziale fossero sorti. Noi siamo stati convocati mezz'ora fa, quindi la preghiera che di qui in avanti visto che questa che chiamiamo emergenza, epidemia che non lo è affatto ancora, perché tutta questa emergenza non mi pare ci sia, però comunque cerchiamo di affrontarla insieme e parliamone prima. Questa confusione non giova a nessuno, non giova ai cittadini il messaggio che l'istituzione dà ai cittadini è comunque molto molto negativo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Controproposte? Consigliere Giordano, prego.

**CONS. GIORDANO:** Chiedo una sospensiva di dieci minuti.

**PRESIDENTE:** Metto ai voti la sospensiva di 10 minuti del Consiglio Comunale. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22. Tutti favorevoli, quindi sospendo il Consiglio per 10 minuti.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

FAVOREVOLI: 22

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Il Consiglio Comunale riprende. Rifacciamo l'appello.

*APPELLO*



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**PRESIDENTE:** Presenti 22. Il Consiglio riprende con la ripresa del dibattito sulla proposta del Consigliere Stroppa Olindo. Consigliere Giordano, prego.

**CONS. GIORDANO:** Grazie, Presidente. Sono stati dei giorni molto confusi per tutti quanti chiaramente. Noi appunto ci siamo riuniti per sentire all'ultimo minuto che cosa fare. Io penso che come dicevamo in Capigruppo non ci siano colpe di questo caos. Qualcuno di voi era preoccupato perché abbiamo fatto un po' di confusione, però dobbiamo metterci nei panni anche di chi doveva decidere e dove prendere decisioni alla luce di informazioni che cambiano giornalmente, anche più volte all'interno della stessa giornata, e sono anche di difficile interpretazione. Il Consiglio Comunale era stato indetto prima dell'ordinanza regionale e poi sono sopraggiunte delle informazioni nuove. Il Presidente del Consiglio ha operato una scelta, chiaramente qualcuno di voi gli ha scritto e per questo ci siamo anche riuniti. Io mi aspetterei che non tutte le scelte del Presidente del Consiglio vengano contestate a priori, perché siamo decidendo semplicemente dei procedimenti amministrativi che sono importanti, ma dobbiamo anche dare un po' di appoggio al Presidente che si trova prendere decisioni con delle informazioni non chiare, tanto è vero che oggi mezz'ora prima sono cambiato un'altra volta le carte in tavola. Alla luce di tutto questo, io penso che siamo già tutti qui riuniti nell'ordine di efficacia di azione amministrativa sinceramente non abbia senso a questo punto rinviare il Consiglio. In più sono tutti argomenti della minoranza e consideriamo anche che prossimamente ci sarà il Consiglio per approvare il bilancio, quindi c'è il rischio che si accumulino gli argomenti e che non vengano discussi con tempistiche accettabili. C'è soltanto un regolamento da approvare che seppur importante è già stato ampiamente discusso con i diretti interessati, quindi secondo noi non c'è motivo per rinviarlo a questo punto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto la proposta del Consigliere Stroppa Olindo ai voti. votazione aperta. votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22, nove favorevoli, dodici contrari e un astenuto. Astenuto il Presidente Tobaldi. Contrari: Rossi, Giordano, Santarelli Stefania, Marinucci, Tisi, Mancini, Passari, Romani, Cesaroni, Marani, Palazzi, Betti. La proposta è respinta. Quindi iniziamo come da ordine del giorno il Consiglio Comunale con alcune comunicazioni che mi sono state chieste nell'ordine dal Consigliere Scattolini, poi dal Consigliere Balducci e dalla Consigliera Pallucca. Comincia il Consigliere Scattolini, prego.

**CONS. SCATTOLINI:** Io vorrei un attimino fare una comunicazione relativa alla mensa scolastica, in quanto chi per la prima volta quest'anno ha il proprio figlio che partecipa alla mensa qualcuno di queste persone non ha trovato chiaramente indicato il termine di scadenza delle domande, in quanto nel contratto che viene fatto firmare viene riportata soltanto la scadenza del 31 maggio in cui le domande di iscrizione devono essere presentate, mentre invece l'Isee eccetera dovrebbe essere depositato entro il 15 gennaio come previsto da una delibera di Giunta. È evidente che non tutte le famiglie possono andare a vedere le delibere di Giunta, non hanno la



# Città di Fabriano

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

possibilità e nemmeno capiscono perché onestamente a una prima vista anche a me, avendo visto questo contratto, è chiaramente indicata la data del 31 maggio. Quindi io chiedo se è possibile da che sono poche le persone che hanno sbagliato, si tratta di persone che per la prima volta su fruiscono di questo servizio, si sono visti arrivare il bollettino del Comune di 93 € al mese, qualcuno per un mese qualche altro per due mesi. Io ritengo che il Comune possa soprassedere a questa richiesta, in quanto noi stiamo parlando di persone che presentano l'ISEE, quindi di persone che sono già socialmente svantaggiate e per un errore ritengo non certo per cattiva volontà sono incorse in questa trasgressione. Quindi chiederei se è possibile che il Comune soprassieda a questa richiesta di pagamento di somme, che secondo me sono dovute giuridicamente ma non le ritengo giuste. Il Comune penso che non tragga un danno se dovesse rinunciare a queste domande. Chiedo anche, se è possibile, che magari il prossimo anno nella domanda di iscrizione a scuola dell'infanzia venga chiaramente indicata la data di scadenza di presentazione dell'Isee senza fare tanti riferimenti normativi e legislativi, sarebbe più chiaro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Balducci, prego.

**CONS. BALDUCCI:** La mia comunicazione riguarda un fatto che era molto sentito sia a livello nazionale che non ed è quello dello studente dell'Università di Bologna, Patrick Giorgio Zaki, per riportare un attimo l'attenzione su questo dramma, io dico che a ogni italiano ricorda il dramma di Giulio Regeni sperando che abbia nella fattispecie una soluzione migliore, certo è che dall'8 febbraio che è stato arrestato per due udienze quella del 15 febbraio e del 22 febbraio gli è stata negata la scarcerazione. Addirittura il 24 l'hanno trasferito dal centro di detenzione del commissariato di Mansura in un carcere vero e proprio. Se per una democrazia normale i fatti di cui lui è colpevolizzato sono espressione del libero pensiero, in un Paese come l'Egitto questa sua pseudo protesta, secondo gli egiziani, riguardo al Governo che lì c'è potrebbe addirittura fargli comminare l'ergastolo in quelle prigioni. Per quel poco che ne abbiamo saputo, non c'è stato ad oggi una tortura chiamiamola esagerata anche se trovo con difficoltà le parole giuste, però è certo che fino al 5 marzo e questa è l'ultima notizia, i genitori non potranno neanche visitarlo. Quindi sta prendendo, per quel poco che io ci posso capire, una bruttissima piega questa vicenda e vorrei testimoniare a questo ragazzo la vicinanza io mi auguro di tutto il Consiglio Comunale di Fabriano, sperando che la pressione politica e mediatica che c'era stata sia del Governo Italiano sia dell'Unione Europea e la politica in questi casi possa risolvere positivamente questa questa triste vicenda.

**PRESIDENTE:** Mi associo a questo augurio e passo la parola alla Consigliera Pallucca per la comunicazione.

**CONS. PALLUCCA:** Dunque io volevo portare all'attenzione del Consiglio Comunale e del Comune, penso che tutti conoscerete M'illumino di meno, la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili che Caterpillar la trasmissione di Radio2 fa dal 2005. Quest'anno ci sarà il 6 marzo ed è dedicata ad aumentare gli alberi, le piante e il verde intorno a noi. Di recente, credo la settimana scorsa, ho sentito un Sindaco di un Comune



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

che in trasmissione ha detto che l'Anci metteva a disposizione di tutti i Comuni almeno un albero da piantare, perché quest'anno Caterpillar invita i Comuni, le scuole, le aziende, le associazioni privati a piantare un tiglio, un platano, una quercia, un ontano o un faggio, uno di questi tipi di piante, o ad anche altri, e mi sembra di aver capito che l'Anci mette a disposizione dei fondi proprio perché almeno in maniera simbolica venga piantato in ogni Comune un albero. Io chiedevo al Comune di poter partecipare anche noi a questa iniziativa, siccome è a breve, il 6 marzo, se vi potete informare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Arteconi, prego.

**CONS. ARTECONI:** Grazie, Presidente. Volevo sapere se risponde al vero che il Museo delle biciclette oggi chiuso dovrebbe essere trasferito a Gubbio e mi riservo di fare un'interrogazione, grazie.

**PRESIDENTE:** Questa sarebbe un'interpellanza o interrogazione, non credo che qualcuno sia pronto a poter rispondere nel dettaglio a questa domanda. Eventualmente può presentare un'interpellanza per il prossimo Consiglio Comunale.

### **2. Approvazione verbali dal n. 104 al n. 112 e processi verbali delle sedute del 28.11.2019, 19.12.2019 e 13.01.2020.**

**PRESIDENTE:** Continuiamo con il Consiglio con l'approvazione dei verbali dal numero 104 al numero 112 i processi verbali delle sedute del 28.11.2019, 19.12.2019 e 13 gennaio 2020. Prima di procedere all'approvazione dei verbali, nomino come scrutatori i Consiglieri Cingolani, Passari e Marinucci. Ci sono delle osservazioni sui verbali? Procediamo con la votazione. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22: favorevoli 13, nessun contrario, 9 astenuti. I Consiglieri astenuti Arteconi, Stroppa Renzo, Cingolani, Pallucca, Stroppa Olindo, Balducci, Scattolini, Crocetti, Giombi. I verbali sono approvati.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 9 (Arteconi, Stroppa Renzo, Cingolani, Pallucca, Stroppa Olindo, Balducci, Scattolini, Crocetti, Giombi)



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE  
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

### 3. Interpellanza: chiesetta del Crocifisso.

**PRESIDENTE:** Passiamo alle interpellanze. Mi è stato chiesto dall'Assessore Venanzoni, che per motivi familiari deve tra un po' andarsene, se posso anticipare l'interpellanza sulla chiesetta del Crocifisso, anziché discuterla alla fine, e quindi invito il Consigliere Giombi a presentarla. Prego, Consigliere.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Accolgo l'invito ad anticipare le interpellanza della Chiesetta del Crocifisso. Penso che questa situazione debba essere risolta, perché quando si vede un luogo di culto ridotto in questo modo, oltre a essere diseducativo, è proprio anche un segno della debolezza delle istituzioni. Questo tema è stato affrontato da diverse associazioni, in particolare dal dottor Paolo Panfili dell'associazione della valorizzazione per il centro storico, nonché anche da Fabriano Storica, al tempo mi pare anche dal comitato Alla scoperta del Giano. Quindi invito l'Amministrazione a provvedere a risolvere quantomeno nel mettere in sicurezza gli affreschi che sono di importanza. La chiesetta e Crocifisso, situata in via delle Fontanelle vicino al ponte Canizza, è infatti in una situazione precaria e vergognosa. Anticamente dipendeva dalla chiesa di San Nicolò, già sede di una confraternita, la quale festeggiava il 14 settembre l'esaltazione della croce ed era insignita di speciali indulgenze. Sull'altare c'è un quadro del Loreti con la scritta "tueor hanc urbem", "custodisco questa città", anche essa in condizioni di abbandono. Dall'entrata sullo sfondo si nota opera del Crocifisso lasciata in balia delle intemperie e delle sterpaglie che occupano tutta la chiesa. Ho preso questa dal FAI. Anche il FAI ha trattato e tratta di questa situazione. La chiesetta si trova prodotta in un luogo storico, pertanto è altamente importante, della nostra città, essendo a ridosso del fiume Giano del ponte di San Lorenzo, anch'essi una situazione di abbandono e che è stato oggetto anche interpellanza rivolta all'Assessore ai lavori pubblici. Zona che negli intenti della presente Amministrazione di governo sarebbe dovuta essere custodite riportata al giusto splendore. Si pensi originale intento del percorso lungo il fiume Giano, in cui la presente chiesetta sarebbe potuta essere un luogo di culto degno della storia che è rappresentata in questa parte della città, sia sufficiente pensare che nel gonfalone cittadino il fabbro che batte il ferro e posto sopra il ponte dell'Aera che collega due estremità di un terreno divise proprio dal fiume Giano: "Faber in amne cudit, olim cartam undique fudit". Con questa interpellanza ho chiesto anche che venisse invitato quantomeno anche il Vescovo, Sua Eminenza Monsignor Francesco Massara, amministratore apostolico di Fabriano-Matelica. Ho provveduto anch'io a invitarlo con un personale invito, però penso che in questa situazione ovviamente dovuta anche all'emergenza non sia potuto venire. Ad ogni modo invito. l'Amministrazione a provvedere a risolvere. Ci sono vari strumenti, adesso non sta a me indicarli, però giusto per Consiglio penso magari anche intercedere con i proprietari per poter anche ottenere una donazione dagli stessi o pensare a un esproprio, o pensare anche a un provvedimento cautelare ai sensi del 700 CPC. Comunque ci sono vari strumenti che magari l'Amministrazione può tenere a mente, come anche sostenuto anche dallo stesso dottor Panfili, quello di richiedere un vincolo alla Soprintendenza. Pertanto chiedo di



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

conoscere gli intenti dell'Amministrazione su questa questione e i tempi al fine proprio di evitare che la chiesa crolli definitivamente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Assessore Venanzoni per la risposta.

**ASS. VENANZONI:** Grazie. In linea generale naturalmente è una preoccupazione che condividiamo, tanto che il Sindaco e io abbiamo scritto una lettera alla Soprintendenza nel marzo del 2018, quindi ormai sono anni fa, segnalando proprio appunto lo stato di degrado dell'edificio, della chiesa in questione, una lettera anche abbastanza dettagliata in cui si scriveva proprio lo stato di degrado piuttosto urgente. Non avendo ricevuto risposta il Sindaco ha scritto un'ulteriore lettera a luglio 2018, richiedendo cortesemente un riscontro alla prima lettera, cosa che al momento ancora non è avvenuta. Ero interessata approfondire, magari lo possiamo fare un'altra sede, quali potrebbero essere gli strumenti giuridici che noi abbiamo in mano perché ritengo che in questo momento noi non abbiamo alcuno strumento giuridico, perché parliamo di un edificio di proprietà privata e di un edificio che attualmente per legge - come appunto ricordava poc'anzi anche il Consigliere - non è tutelato, quindi benché sia una struttura pregevole, affrescata, con una storia che adesso è stata ricordata nella parte introduttiva dell'interpellanza, per legge non è un bene culturale e pertanto l'esproprio per pubblica utilità ritengo che non ci sia consentito, perché non ritengo ci sia alcun tipo di pubblica utilità. Tra l'altro ridotta allo stato purtroppo, aggiungo, allo stato di rudere per cui pubblica utilità non c'è. L'interesse culturale per il momento l'unico ente che ha facoltà di dichiararlo in questo momento ancora non ci ha fatto sapere nulla, per cui noi ritengo in questo momento come Comune di non avere alcun tipo di strumento giuridico se non sicuramente quello sì tra virgolette della moral suasion in qualche modo, cioè cercare di rintracciare i proprietari, cercare di capire se ci può essere un interesse. Sulla donazione francamente secondo me è un po' da valutare, perché acquisire allo stato praticamente di rudere un bene che dei privati hanno lasciato andare alla malora e acquisirlo alla pubblica collettività dovendoci poi mettere dei denari non lo so è da valutare, forse lo potremo acquisire in donazione se prima fosse almeno messa in sicurezza mi verrebbe da pensare, perché così lo stato di rudere francamente non ritengo che sia poi un così grande vantaggio per la collettività. Quindi porrei una contro interrogazione al Consigliere Giombi chiedendo, possiamo confrontarci anche in privato se lo ritiene più opportuno, quali altri strumenti giuridici potremmo individuare perché francamente io non ne vedo altri, più che non muoversi con canali diplomatici e di convincimento verso altre istituzioni o verso i proprietari stessi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere per replica.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Io penso che magari ci potrebbe essere una strada, quella anche di interloquire direttamente con i proprietari per cercare magari di ottenerne una donazione, o comunque una vendita a costi irrisori, perché allo stato a chi conviene mantenere un immobile in questo modo? Comunque non credo che



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

non possa essere oggetto di un esproprio, anche perché la zona comunque è una zona storica, c'è vicino come ho ripetuto anche il ponte di San Lorenzo, non vedo l'impossibilità anche di procedere per un esproprio e quindi io penso che queste debbano essere due strade, il Comune ha anche un ufficio legale interno e quindi invito a provvedere anche per mettere subito in sicurezza l'immobile, perché comunque l'immobile crolla e sta in una pubblica via. Se sta se sta in una via pubblica, il bene privato come Amministrazione puoi cercare di ... (*intervento fuori microfono*) eccome no? Puoi procedere per richiedere di metterlo... non può fare niente? Quindi voi sostenete il fatto che se un immobile sta cadendo a pezzi l'Amministrazione sia solo a guardare. Dite di sì, io non la penso in questo modo.

**PRESIDENTE:** L'Assessore Venanzoni vuole aggiungere qualcosa.

**ASS. VENANZONI:** Posso fornire, perché è già successo con un'ordinanza della precedente Giunta nel 2012, mi sembra, vado così a memoria, proprio perché una parte della chiesa era a rischio di crollo sulla pubblica via, era collabente, è stata fatto un'ordinanza con cui, proprio in virtù del fatto che la chiesa non è giuridicamente tutelata come bene culturale, è stata praticamente abbattuta una parte del muro perimetrale, perché nel momento in cui la vado a mettere in sicurezza e sono un ente pubblico non vado a puntellarla perché faccio un danno all'Erario, non ho un motivo di spendere i soldi per puntellarla, tanto più che non è un bene culturale, prendo e te la butto giù. Quindi in questo momento se noi andiamo a dire c'è il rischio che casca sulla pubblica via, la cosa più semplice per metterla in sicurezza è atterrarla. Non mi sembra la vita da perseguire, poi questa è la mia opinione. L'avvocatura interna tra l'altro è stata già preavvisata, però io sono di questa idea, poi possiamo parlarne ma credo che sia proprio così, in virtù del fatto che c'è anche un precedente peraltro

#### 4. Interpellanza: canile comunale di Fabriano.

**PRESIDENTE:** Proseguendo con le interpellanze, siccome prima il Consigliere Stroppa Renzo mi ha fatto presente che non si può cambiare l'ordine delle interpellanze o della discussione senza mettere ai voti, siamo andati a consultare il regolamento attuale e non c'è niente a questo proposito. È ovvio che la proposta di modifica dell'ordine del giorno non è arbitraria, ma deve essere adeguatamente motivata; nel caso nella fattispecie di questa interpellanza l'ho motivata in questo modo e per esempio la prossima, la prima, che sarebbe l'interpellanza della commissione mensa, siccome il Sindaco che dovrebbe rispondere ancora non è arrivato e questo mi sembra un dato oggettivo, io passerei alla successiva che è quella sul canile comunale di Fabriano presentata dal Consigliere Balducci. Prego, Consigliere.

**CONS. BALDUCCI:** Leggo l'interpellanza. "Premesso che il Comune di Fabriano è proprietario di un canile sito in località Putido; considerato che nella variazione di bilancio per l'anno 2019 approvata nella seduta del Consiglio Comunale del 28 novembre 2019 sono state apportate variazioni in diminuzione e precisamente in



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

quanto ad € 5.000,00 sull'acquisto di beni e in quanto devono € 5.000,0 per i lavori di manutenzione; che in ragione di tali variazioni in diminuzione per annualità 2019 nessuna risorsa è stata destinata da questa Amministrazione a tale struttura in quei specifici capitoli; atteso che i soli fondi disponibili per il funzionamento della struttura sono quindi quelli assegnati dalla Regione Marche con decreto dirigenziale numero 77/VSA del 18 aprile 2019 per un importo pari ad € 4.259,00; tenuto conto di quanto comunicato dal Consigliere Renzo Stroppa in sede di comunicazioni al Consiglio Comunale del 28.11.2019, lo stesso si è congratulato con due Consiglieri, oltre che con non meglio precisati volontari, i quali stanno alacremente lavorando presso la struttura stessa; si chiede che tipo di attività o lavori stanno svolgendo i Consiglieri sopraccitati coadiuvati da alcuni volontari dei quali non si conoscono le generalità; in ragione di quale progettazione esecutiva e di quali atti amministrativi tali lavori sono stati autorizzati dall'ente locale proprietario della struttura; se, in carenza di tali progetti ed atti, è legittimo e trova riscontro nella normativa attualmente vigente un siffatto *modus operandi*, in tal caso si chiedono i riferimenti alle specifiche norme di legge”.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Balducci, alle ore 19.31, è uscita l'Assessore Ilaria Venanzoni.*

**PRESIDENTE:** Risponde l'Assessore Pascucci, prego.

**ASS. PASCUCCI:** Grazie, Presidente. Innanzitutto voglio specificare una cosa: sull'interpellanza è dichiarato che i soli fondi disponibili per il funzionamento delle strutture sono costituiti da un importo di 4.259,00 € della Regione Marche. In realtà a bilancio il Comune di Fabriano ha 35.000,00 € per la gestione del canile, di cui 4.259,00 sono solo una parte che vengono erogati dalla Regione Marche, gli altri sono fondi di bilancio dell'ente comunale. Detto questo, rispondo molto brevemente. I lavori che sono stati fatti non erano svolti dai Consiglieri Andrea Romani e Clenio Mancini in qualità di Consiglieri ovviamente, ma erano in qualità di volontari, neanche volontari civici, ma erano volontari dell'associazione animalistica che insieme agli operai del Comune, che quel giorno probabilmente non erano presenti o comunque stavano facendo altre mansioni, hanno ripulito l'area di alcuni vecchi box per cani che erano stati chiusi già nel 2004, credo, e che sono stati oggetto di una demolizione pressoché totale con un lavoro fatto nel 2006. Questo lavoro fatto nel 2006 ha però lasciato dei residui, infatti c'era ancora in piedi la pavimentazione che era ancora tutta intatta e c'erano dei monconi di muri dei vari box che erano stati demoliti in maniera quasi totale nel 2006 con un lavoro che è stato fatto dal Comune di Fabriano, progettato dall'ufficio tecnico, c'era l'allora ancora dirigente Angelo Ronconi. Siccome quest'area era stata chiusa, abbandonata, preclusa all'utilizzo del canile è stato deciso di ripulirla e quindi Romani e anche altri volontari, di cui non conosco il nome, perché erano 5-6 persone, adesso non mi ricordo, hanno ripulito l'area, gli operai comunali hanno finito di ripulire i monconi di muro che erano rimasti lì, hanno sistemato quindi l'area e svolto questi lavori di manutenzione che non richiedono alcuna autorizzazione in quanto sono lavori che



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

riguardano la pavimentazione esterna, che come lei sa non richiedono neanche un'autorizzazione asseverata, ma semplicemente quella che viene chiamata CIL (Comunicazione Inizio Lavori). La Comunicazione Inizio Lavori, in questo caso essendo proprietario l'ente, è stata fatta al dirigente sinceramente per le vie brevi, cioè in maniera non scritta, ma comunico che il Comune di Fabriano per tutti e quindi anche per i privati non richiede l'invio della CIL. Tutti quelli che vogliono fare un lavoro che è ricompreso nella tipologia della fattispecie non devono presentare alcun documento scritto.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Balducci.

**CONS. BALDUCCI:** Prendo atto che sono opere di ordinaria manutenzione, come mi dice l'Assessore, non ho motivazioni per non crederlo e quindi penso che sia tutto nella norma. Mi auguro che in queste situazioni, dico un'altra cosa che non era fra le notizie che avevo inserito nella interpellanza, io sinceramente non trovo tra i volontari le mansioni che possono svolgere i volontari anche questo tipo di lavorazioni edili, o almeno mi sono sfuggite, però fino a quando non accade niente siamo tutti qui e va tutto bene, mi auguro che non accada mai niente anche per queste opere di manutenzione ordinaria e non ci siano ancorché piccoli problemi.

### 5. Interpellanza: incarichi tecnici commissionati all'esterno dell'ente comunale.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva interpellanza del Consigliere Balducci, incarichi tecnici commissionati all'esterno dell'ente comunale. Prego, Consigliere.

**CONS. BALDUCCI:** Premesso che nei casi nei quali l'organico in forza all'ente ha carenza di professionalità specifiche la norma, circostanziata nel Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, prevede la possibilità di avvalersi di tecnici esterni; che tale carenza deve, prioritariamente, essere accertata e certificata nella fase di predisposizione degli atti amministrativi; considerato che per assegnazione di importi inferiori al limite di 40.000,00 € si può procedere all'affidamento in via diretta; che nel caso testé citato anche le Linee guida Anac, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 973 del 14.9.2016, confermano la possibilità dell'affidamento in via diretta; atteso che il Comune di Fabriano avendo in talune circostanze carenza di professionalità specifiche ha fatto ricorso a questa procedura per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni all'ente comunale; visto che nell'assegnazione finale di tali incarichi, cosiddetti ad affidamento diretto puro, si è ravvisata una disomogeneità nell'applicazione della procedura seppure nel rispetto della normativa vigente; che il Comune di Fabriano a volte sceglie la procedura della chiamata diretta il professionista che verrà incaricato, a volte il professionista che verrà incaricato viene individuato a previa richiesta di preventivo al ribasso fra più tecnici; si chiede di conoscere le motivazioni per le quali il Comune di Fabriano applica procedure sostanzialmente diverse ancorché applicative del medesimo dettato normativo. Si chiede di conoscere l'elenco relativamente agli anni 2018/2019 dei soggetti che sono stati incaricati con chiamata singola e diretta e le relative determinazioni di assegnazione degli incarichi;



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

di conoscere l'elenco relativamente agli anni 2018/2019 dei soggetti che sono stati incaricati previa richiesta di preventivo al ribasso tra più soggetti e le relative determinazioni di assegnazione degli incarichi.

**PRESIDENTE:** Risponde l'Assessore Pascucci. Prego.

**ASS. PASCUCCI:** Grazie, Presidente. Faccio una breve introduzione e poi lascio la parola, lascerò la parola al dirigente assetto del territorio che ha preparato la documentazione richiesta nell'interpellanza. Il breve preambolo è questo qua: da qualche tempo il Comune di Fabriano, anche su richiesta dell'Amministrazione della parte politica, ha chiesto di standardizzare quanto più possibile il metodo di assegnazione o di selezione e di assegnazione degli incarichi esterni, questa come richiesta di ordine generale. Chiaramente questo è auspicabile per dare a tutti gli interessati che possono essere oggetto di affidamento di incarico le stesse non solo possibilità ma anche le stesse procedure per poter essere incaricati appunto. Resta atteso chiaramente che, come previsto dal codice, la discrezionalità del RUP, del responsabile unico del procedimento, rimane comunque attenendosi sempre ai binari del codice una prerogativa che è importante e che è anche direi necessaria per il fatto che non tutti gli incarichi sono uguali, non tutte le prestazioni che vengono svolte dai possibili soggetti che possono essere incaricati sono le stesse. Quindi il RUP è giusto, sto facendo un discorso generale, che abbia e mantenga una certa discrezionalità sulle modalità di affidamento degli incarichi. All'interno di questo assunto l'Amministrazione, la parte politica ha comunque chiesto agli uffici di individuare delle procedure quanto più standardizzate e quanto più inquadrare all'interno di una procedura certe. Questo ve lo dirà adesso il dirigente in questa ottica è stato appunto istituito l'albo dei fornitori che va proprio in questa direzione. Questo è necessario perché dal punto di vista perlomeno dell'orizzonte che vediamo il Comune di Fabriano 15 anni fa era dotato di una struttura tecnica di tutto rispetto, di un ufficio tecnico che era in grado addirittura di competere tra virgolette con i grandi studi di progettazione privati, perché c'era una quantità di personale molto molto abbondante che copriva molti settori, dal geologo all'impiantista, al progettista elettrica, al progettista strutturale, progettisti architettonici, erano molti i tecnici che erano all'interno dell'ufficio tecnico, adesso la situazione è radicalmente cambiata, quindi in prospettiva il ricorso agli incarichi esterni è e sarà sempre più necessario per poter eseguire i lavori pubblici ma anche i servizi, perché questa cosa riguarda anche i servizi. Fatto questo preambolo, lascio la parola al dirigente assetto del territorio che fornirà nello specifico le informazioni richieste.

**PRESIDENTE:** Prego, dottor Capaldo.

**DOTT. CAPALDO:** Grazie, Presidente. Buonasera. In merito all'interpellanza dell'ingegnere Giovanni Balducci ed in particolare al quesito posto al punto 1, vorrei in prima battuta porre un'attenzione dei presenti sul lavoro che l'ufficio tecnico comunale, anche con carenza di personale evidente a tutti ormai, sta attuando e svolgendo una serie di processi per permettere anche in condizioni di difficoltà di rispettare sia le normative che tutti i



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

procedimenti per gli affidamenti diretti. Infatti in attuazione della delibera del Consiglio Comunale con apposita determina dirigenziale è stata inviata la costituzione dell'albo dei fornitori, che ad oggi è in proroga fino al 15 marzo e scaduti i termini previsti dal 15 marzo si procederà all'utilizzo per gli affidamenti diretti, garantendo la rotazione e la massima trasparenza. Voglio precisare che, ai sensi dell'articolo 36 del comma 2 del codice, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto l'importo individuato dall'ingegnere di 40.000,00 € mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione dei due più operatori economici, quindi è facoltà del responsabile procedimento affidare anche senza la consultazione di più preventivi. Valutata l'offerta richiesta all'operatore economico può ritenere congrua quell'offerta e quindi evitare di consultare ulteriori preventivi, quindi forse la difficoltà dell'ingegner Balducci nell'interpretazione e nel capire il perché veniva utilizzata una metodologia diversa per affidare un appalto sotto soglia sta nel fatto che a volte venivano chiesti più preventivi e a volte un solo preventivo, ma ovviamente tale discrezionalità del RUP deve essere supportata da motivazioni evidenti, tra le quali la congruità economica e il vantaggio da parte dell'Amministrazione, quindi sempre ligi al principio sia della libera concorrenza e della trasparenza. Detto questo posso aggiungere che c'è una sensibilità particolare da parte sia dell'ufficio tecnico che dell'Amministrazione nel verificare e cercare di apportare un'uniformità nei affidamenti diretti di questi appalti sotto soglia che come ben sapete sono in una fase di verifica sia da parte delle forze dell'ordine che da parte mia che sono il diretto interessato che svolgo un ruolo particolare e quindi sto cercando di sensibilizzare anche i responsabili dei procedimenti nel limitare la facoltà di scelta diretta dei singoli contraenti, favorendo la libera competizione e concorrenza di tutti i professionisti esterni. Per quanto concerne le richieste del punto 2 e 3 è stato fatto un elenco dove vengono elencati sia il numero della determina dell'affidamento, la modalità di affidamento, importo e professionista al quale è stato affidato il servizio, che è a disposizione del presso gli uffici dell'Amministrazione e lascio qui per prendere dell'elenco. Grazie.

*Si dà atto che durante l'intervento del dott. Capaldo alle ore 19.44 è entrato il Sindaco Santarelli e alle ore 19.46 è entrata l'Assessore Pagnoncelli.*

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Balducci per replica.

**CONS. BALDUCCI:** Io ovviamente l'avevo citato nell'interpellanza, seppure nel rispetto della normativa vigente, conosco bene le regole dell'articolo 36 comma 2 sulla legittimità di fare degli affidamenti diretti, non c'è bisogno di fare una gara, è una possibilità e non è un obbligo, questo lo sappiamo. Mi fa piacere vista la professione che faccio per i miei colleghi se vengono affidati all'esterno i lavori, ci mancherebbe, è lavoro per tante categorie. Quello che io invece volevo puntualizzare con l'interpellanza è questa distinzione che a me è sfuggita leggendo le determinazioni di affidamento degli incarichi, perché nel momento in cui viene chiamato il



# Città di Fabriano

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

singolo a presentare una proposta ovviamente il ribasso è percentualmente irrisorio, ancorché su lavori simili, e quando viene fatta una gara arriviamo a dei ribassi considerevoli che vanno ben oltre il 30%. Posso citare determina quelle che ho visto. Io chiedevo con questa interpellanze, e mi auguro che così accada, che oltre al discorso del principio di rotazione citato dall'Anac nelle sue indicazioni due o tre anni per l'assegnazione degli incarichi, si scelga una strada. Non ho messo in dubbio la legittimità dell'operare, questo ci tengo a precisarlo ed è scritto. Risulta a chi legge gli atti amministrativi che il Comune produce di difficile comprensione questo differente modo di approcciarsi a un incarico esterno, che si traduce a parere mio in una distinzione che poi la si ritrova nei numeri sugli affidamenti. Scegliere una strada o sceglierne un'altra la legge lo consente, non discuto questo, io dico che si scelga una strada omogenea ed uniforme perché per appalti simili si sono scelte due strade diverse.

**PRESIDENTE:** Deve aggiungere qualcosa in merito al chiarimento da dare? Un chiarimento veloce però perché non si può fare la replica, la controreplica e poi la controreplica.

**DOTT. CAPALDO:** Solo un chiarimento veloce, noi stiamo cercando comunque di uniformare tutti i procedimenti e quindi anche a sensibilizzare i responsabili dei procedimenti a chiedere - quando c'è un'attenta efficace programmazione - sempre comunque tre preventivi, anche se non è previsto che si possano comunque chiedere. Quindi stiamo sensibilizzando comunque i responsabili di ogni procedimento a chiedere più preventivi per cercare di ottenere un prezzo più conveniente per l'Amministrazione.

**PRESIDENTE:** Basta, non si può fare il dibattito sulle interpellanze, basta. Passiamo alla prossima interpellanza.

**CONS. BALDUCCI:** Diciamo che è così che dovrebbe essere, ad oggi però se uno le prende sono sbilanciate da una parte che non è quella che mi dice lei. Se poi le bilanciamo mi sta bene.

### 6. Interpellanza: commissione mensa.

**PRESIDENTE:** Allora dal momento che è tornato il Sindaco riprendiamo con l'ordine naturale delle interpellanze e quindi passiamo l'interpellanza commissione mensa. Consigliere Giombi Andrea, prego Consigliere.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Questa interpellanza mi è stata chiesta da diversi cittadini e da diverse mamme che hanno lamentato la mancata convocazione della commissione mensa, la quale è stata istituita dal 2010 ed ha ruoli importanti, ruoli di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che provengono dall'utenza stessa, di consultazione per quanto riguarda il menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio e la verifica del buon andamento del servizio stesso, di valutazione e monitoraggio di gradimento del pasto e della qualità del servizio erogato, attraverso strumenti idonei di valutazione in un'ottica di analisi delle potenzialità per un miglioramento continuo e di collaborazione anche fra



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

i genitori e insegnanti per una corretta educazione alimentare e l'adozione di sani comportamenti alimentari e nutrizionali. Mi è stato riferito che la commissione mensa nell'anno 2019 sostanzialmente non si è mai convocata; si è dimesso il Presidente nel giugno del 2019; è stata nuovamente convocata la commissione da giugno a novembre 2019, nella quale si era cercato di riattivarla ma nulla poi è stato fatto in proposito e quindi ad oggi all'incirca da un anno la commissione è ferma. Siccome appunto per i motivi appena detto la commissione ha un ruolo importante per la corretta alimentazione dei giovani studenti, chiedo all'Amministrazione Comunale di sapere i motivi per i quali la commissione non è operativa, gli atti con i quali è stata comunicata ai membri della commissione l'interruzione dei lavori della stessa e quando l'Amministrazione Comunale intende far riprendere il funzionamento della commissione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Allora nel 2019 la commissione è stata riunita diverse volte, ho partecipato personalmente anche alcuni incontri perché è stata anche l'occasione, e qui posso avere anche la conferma da parte dell'Assessore Pagnoncelli per inserire per esempio all'interno del menu il discorso dei prodotti tipici quindi del salame di Fabriano, quindi ci sono stati diversi incontri. Nel regolamento che giustamente è stato riportato in parte nell'interrogazione è anche indicata la modalità di nomina della commissione. I dirigenti scolastici notificano l'elenco dei componenti della commissione mensa all'Amministrazione Comunale che provvederà a darne comunicazione all'ASUR, zona territoriale n. 6, servizio igiene degli alimenti e della nutrizione. Noi ad oggi abbiamo ricevuto i nominativi da parte di alcuni dirigenti, ma non da tutti, nonostante la sollecitazione che è stata fatta più volte ho qui il pacchetto delle mail che gli uffici hanno mandato di sollecito ai dirigenti per avere questi nominativi, abbiamo alcuni nominativi ripeto di rappresentanza di alcune scuole, ma non di tutte. Siamo quindi in attesa di capire probabilmente anche a causa della sostituzione che c'è stata dei dirigenti scolastici quest'anno dove un dirigente è passato in un altro Istituto Comprensivo, due Istituti Comprensivi hanno proprio cambiato dirigente, sono dirigenti nuovi e probabilmente c'è stata questa problematica. Però ripeto gli uffici sono stati sempre in contatto anche con i rappresentanti che sono rimasti in carica; più volte, ho le mail, è stato spiegato il motivo per cui non si poteva riunire. I nominativi in realtà sono stati inviati una volta ma sono stati inviati anche in maniera parziale da un genitore e quindi chiaramente non con le procedure previste dalla normativa, dal regolamento e quindi aspettiamo che i dirigenti scolastici che ad oggi sono inadempienti in questa comunicazione ci comunichino i loro nominativi e dopodiché la commissione verrà convocata di nuovo.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Giombi per replica.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Forse è una mia mancanza ma non ho capito niente di quello che ha detto il Sindaco, anche perché sostiene che è stata convocata però al tempo stesso ha sostenuto che sono state mandate



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

delle mail nelle quali si spiegava il motivo per cui non veniva convocata. Ad ogni modo io mi fido di quello che ha detto il Sindaco, è stata convocata, quindi chiederò i verbali. Non so perché ridono sempre i colleghi, ma il fatto che ridano sono quasi contento perché lo stesso Sindaco rideva al momento della presentazione della mozione sulla Segre e quindi non mi meraviglio più di nulla. Quello che voglio dire è che quindi chiederò i verbali delle riunioni della commissione mensa, visto che io ho indicato, grazie anche ai cittadini, delle date specifiche: a giugno si è dimesso il Presidente e da giugno voglio vedere se appunto con i verbali si attesta la convocazione della commissione. Ad ogni modo non è stato risposto neanche le modalità con le quali verrà riconvocata nel cercare di individuare le forme di elezione del nuovo Presidente, perché non me l'ha detto, perché una commissione senza Presidente non credo che possa ... (*intervento fuori microfono*) però non ha detto quando. Lei ride sempre, Sindaco, però mi sembra che ha poco da ridere. Ad ogni modo penso che la risposta sia insufficiente e chiederò i verbali per verifica capire se effettivamente è stata convocata la commissione. Grazie. Vedo che faccio molto ridere, risus abundat in ore stultorum. Grazie.

### **7. Interpellanza convenzione per la concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo denominato "antistadio con annesso campo da calcetto".**

**PRESIDENTE:** Silenzio, per favore. Andiamo avanti con l'interpellanza convenzione per la concessione di gestione e uso dell'impianto sportivo denominato "antistadio con annesso campo da calcetto". Consigliere Balducci, prego.

**CONS. BALDUCCI:** Grazie, Presidente. Ricostruiamo un po' la storia. Premesso che con delibera del Consiglio Comunale numero 101 del 3 novembre 2016 veniva disposto di procedere con l'affidamento in convenzione degli impianti sportivi comunali tra i quali anche l'impianto sportivo denominato "antistadio con annesso campo da calcetto"; che con determinazione numero 656 del 14 settembre 2018 l'Amministrazione Comunale ha valutato congrua la proposta dell'associazione sportiva dilettantistica Galassia Sport di Fabriano, finalizzata alla gestione dell'impianto sportivo; che in data 15 febbraio 2019 è stata sottoscritta tra le parti la convenzione per la concessione di gestione per una durata di anni cinque, a decorrere dalla suddetta data; considerato lo scopo della concessione di gestione così come statuito e sottoscritto nella convenzione all'articolo 2, gli obblighi del concessionario di gestione così come statuito e sottoscritto nella convenzione all'articolo 7, che fra gli obblighi di cui sopra vi è quello che il concessionario di gestione debba farsi carico dei consumi dell'utenza telefonica, del gas metano, dell'acqua e dell'energia elettrica mediante voltura dei contatori misuratori esistenti, l'applicazione delle tariffe che il concessionario di gestione è tenuto ad applicare ai concessionari d'uso così come statuito e sottoscritto nella convenzione dell'articolo 18 e l'obbligo di pubblicità delle tariffe medesime così come statuito e sottoscritto nella convenzione all'articolo 7, la modalità di corresponsione all'ente locale del canone di



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

concessione da parte del concessionario di gestione come statuito e sottoscritto nella convenzione all'articolo 19. Atteso che a proposito di questa convenzione del Consiglio Comunale del 24 ottobre 2019 si era resa nota l'evenienza che il concessionario di gestione non aveva ancora eseguito tutte le volture dei contatori misuratori e che il Comune fino al 31 luglio 2019 aveva continuato a pagare le utenze per un importo quantificato a tale data pari ad € 5.849,00; che ad oggi (e per oggi sta all'11 gennaio 2020 chiaramente quando io l'ho presentata) sembra che l'utenza dell'acqua non sia stata ancora volturata dal concessionario di gestione. Visto che con delibera di Giunta Comunale numero 266 del 3.12.2019 l'Amministrazione ha concesso un contributo al concessionario di gestione pari ad € 2.500,00; visto quanto previsto nell'atto di convezione sottoscritto dalle parti il 15 febbraio 2019 nella sua interezza, si chiede: se il concessionario di gestione ha presentato il programma annuale specifico delle iniziative (se ne richiede copia cartacea se possibile); se il concessionario di gestione ha ottemperato puntualmente a tutti gli obblighi di cui all'articolo 7 della convenzione sottoscritta e si richiede copia cartacea anche degli atti; se il concessionario di gestione corrisposto regolarmente il canone per l'utilizzo dell'impianto; se il concessionario di gestione corrisposto all'ente Comunale il debito già quantificato al 31 luglio 2019; se il concessionario di gestione ha provveduto a volturare l'utenza idrica ed in caso affermativo in quale data ed in ultimo se il concessionario di gestione ha ad oggi delle somme da corrispondere al Comune e se in caso affermativo a quanto ammontano tali somme.

**PRESIDENTE:** Risponde l'Assessore Scaloni, prego.

**ASS. SCALONI:** Grazie, Presidente. Io sono molto contento che l'antistadio susciti tanto interesse perché credo che sia la terza volta che rispondo a questa gestione. Vado con ordine, se il concessionario di gestione ha presentato programma annuale specifico delle iniziative: ancora no. Bisogna tenere in considerazione che il contratto è stato firmato a febbraio del 2019, la scadenza per presentare questo programma era gennaio, io adesso ho dato mandato agli uffici di fare richiesta e ho parlato direttamente anche con il rappresentante della società per farmi avere questo calendario. Bisogna tenere in considerazione che nella passata edizione all'antistadio, visto che è di questo che si parla, cioè di eventi che devono essere illustrati all'Amministrazione Comunale, l'unico evento che è stato fatto, oltre ai vari allenamenti e alle partite dei vari campionati, è stato quello del torneo delle porte che è stato organizzato brillantemente dalla società che gestisce il campo. Se il concessionario di gestione ha ottemperato puntualmente a tutti gli obblighi di cui all'articolo 7, ritengo di sì nel senso che la società che ha preso in gestione l'antistadio lo ha trovato in condizioni pessime, ha fatto un grandissimo lavoro di recupero dell'impianto; da qui - anche se non era specificato nella richiesta - la mia volontà di riconoscergli un contributo. Peraltro quelli che sono gli obblighi articolo 7 sono obblighi diretti del concessionario sui quali il Comune poi non è che ha un controllo diretto, però per esempio per quanto riguarda il torneo delle porte che è stato organizzato l'anno scorso la Galassia Sport si è direttamente confrontata con il Commissariato che ha imposto, come sta



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

succedendo per vari eventi e manifestazioni sportive, tutta una serie di obblighi, i quali sono stati comunicati ovviamente anche al Comune. Per quanto riguarda se il concessionario di gestione ha corrisposto regolarmente il canone per utilizzo l'impianto: sì. Se il Consigliere Balducci vuole poi posso dare la copia sia delle fatture che dei bonifici che sono stati fatti dalla Galassia. Se il concessionario di gestione ha corrisposto all'ente comunale il debito già quantificato: qui bisogna fare una precisazione, quando la Galassia ha preso l'impianto ci siamo confrontati, c'è stato sicuramente (ed è una cosa che credo di aver già spiegato al Consigliere Scattolini) un qui pro quo tra la società stessa e il Comune. Peraltro il Comune non era immune da colpe, perché nel momento in cui è stato firmato il contratto poco dopo addirittura il Comune ha cambiato il gestore della dell'energia elettrica senza darne comunicazione alla Galassia e quindi la Galassia non era riuscita a fare questa voltura. Comunque in questo momento, così rispondo anche alle altre domande, tutte le utenze sono state volturate alla Galassia Sport, la quale però ovviamente ha un debito nei confronti del Comune per il periodo indicato. Ultimamente, poi mi sono confrontato ovviamente anche con il Sindaco, la Galassia Sport ha già fatto la richiesta di poter rateizzare questo debito, pur avendo pagato comunque il canone, adesso lo decideremo ma credo che appoveremo sicuramente questa rateizzazione. Ci tengo a precisare che visto che la Galassia Sport dovrebbe avere questo contributo di 2.500,00 € probabilmente questo contributo gli verrà scomputato da quello che deve dare al Comune di Fabriano. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Balducci.

**CONS. BALDUCCI:** Chiedo, se era possibile, anche rispondere all'ultima domanda se si ha cognizione di quanto sono le somme che deve la Galassia Sport.

**ASS. SCALONI:** Scusi, Consigliere. È vero. Adesso la cifra è leggermente superiore a quella che ha indicato, non mi ricordo se sono 6 mila e qualcosa euro perché era passato un mese di più.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Balducci.

**CONS. BALDUCCI:** Va benissimo. Abbiamo volturato l'acqua, concordo sul discorso della rateizzazione perché mi sembra legittimo e così si è quasi ottemperato a tutto quelli che sono gli adempimenti dell'articolo 7 salvo qualcosa, ma sono cose di secondaria importanza rispetto alle volture delle utenze e dei soldi che deve riprendere il Comune.

**ASS. SCALONI:** Le assicuro per quanto riguarda le volture c'è stata, come dicevo, in parte anche una negligenza da parte del Comune, questo sicuramente.

### 8. Interpellanza: palestra scuola elementare frazione di Albacina.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva interpellanza. Consigliere Stroppa Olindo, palestra scuola elementare



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

frazione di Albacina. Prego, Consigliere.

**CONS. STROPPIA O.:** Grazie, Presidente. Da quanto mi risulta e mi è stato riferito, gli alunni della scuola elementare della frazione di Albacina svolgono le lezioni di educazione fisica presso la palestra annessa alla scuola. Come viene dimostrato dalle foto che ho allegato all'interpellanza, questa struttura versa in un grave stato di degrado che è provocato principalmente da infiltrazioni di acqua e presenta una rilevante presenza di muffe alle pareti. Inoltre una parte di questa palestra è stata interdetta ai ragazzi, limitando lo spazio con una semplice trave di equilibrio da ginnastica, quelle alte da terra circa 50 cm, con su attaccato un cartello che reca la scritta: “zona interdetta – pericolo”, ed è documentato anche questo dalle foto. A questo punto chiedo se attualmente la data odierna questa struttura viene ancora regolarmente usata per l'educazione fisica degli alunni; se risponde alle norme di agibilità; se risponde alle norme igienico-sanitarie in quanto c'è presenza rilevante di muffe; se è previsto un risanamento del locale e in quanto tempo. Grazie.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Stroppa O. è uscito il Consigliere Roberto Marani, alle ore 20.08.*

**PRESIDENTE:** Risponde il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Noi siamo a conoscenza di questa situazione, tanto che già l'anno scorso in fase di variazione di bilancio di luglio avevamo pensato di inserire delle risorse per poter intervenire dopodiché abbiamo fatto delle scelte, dirottando le risorse soprattutto su altre scuole e questa purtroppo è rimasta indietro. C'è quindi chiaramente l'intenzione di intervenire, probabilmente con risorse che verranno messe a disposizione nella prossima applicazione dell'avanzo di amministrazione, ma poi di questo casomai parliamo anche in sede di approvazione del bilancio così spieghiamo che tipo di ragionamento abbiamo fatto. Viene attualmente utilizzata, risponde alle norme di agibilità. Per quanto riguarda le norme igienico-sanitarie come tutte le strutture scolastiche vengono sottoposte a controlli da parte delle autorità competenti, quindi in questo caso da parte dell'Asur e non è stato rilevato ancora nulla, mentre per esempio per quanto riguarda per esempio le cucine e le mense dei rilievi sono stati fatti, dei verbali sono stati sollevati e quindi per quello sappiamo che le norme non erano state rispettate. Quindi la situazione ad oggi ad oggi è questa. Penso che sia noto a tutti che purtroppo per tutta una serie di motivi, senza volere incolpare nessuno, negli anni gli edifici scolastici sono stati un po' abbandonati e lasciati indietro a livello di manutenzioni. Stiamo operando per recuperare il tempo il tempo perso, ma chiaramente non è possibile fare tutto insieme. Oltretutto nella scuola di Albacina noi stiamo aspettando anche di fare il rilievo dell'indice di vulnerabilità, quindi è tutta una programmazione che stiamo cercando di concordare insieme agli uffici per arrivare, come abbiamo sempre detto, a fine mandato ad avere un insieme degli immobili scolastici che possano essere stati recuperati se non nella totalità ma quasi.



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE  
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Stroppa Olindo per replica.

**CONS. STROPPA O.:** Io la ringrazio per la risposta, però mi sembra strano e questo locale rispetti le norme igienico-sanitarie, perché c'è una parete completamente invasa dalle muffe e lì ragazzini ancora ci fanno ginnastica, quindi io chiedo che venga di fatto un sopralluogo dall'ASL. Stiamo parlando di salute di bambini di scuole elementari, quindi penso che se non altro sia da chiudere la palestra e urgentemente andare a fare dei lavori. Per curiosità andate a vederla e noterete chiaramente che assolutamente secondo me questo locale non rispetta le norme igienico-sanitarie per quel poco che io ne capisca. Grazie.

## 9. Interpellanza: illuminazione campo sportivo della frazione di Albacina.

**PRESIDENTE:** Passiamo la successiva interpellato sempre del Consigliere Stroppa Olindo: illuminazione campo sportivo della frazione di Albacina. Prego, Consigliere.

**CONS. STROPPA O.:** Grazie. La frazione di Albacina ha una squadra di calcio che svolge il campionato di terza categoria e ha un campo sportivo fra i migliori, se non il migliore, delle frazioni con un attimo manto erboso. Chiaramente disputare un campionato di terza categoria significa che chi gioca non sono professionisti quindi sono costretti per motivi di lavoro ad effettuare gli allenamenti durante le ore serali. Purtroppo in questo impianto da tempo non è in funzione o funziona male l'impianto d'illuminazione elettrica, ogni tanto si fondono le luci. Mi è stato riferito che sono state cambiate dagli operai del Comune ma anche se sostituite queste luci poi continuano a fondersi. Quindi quello che si chiede è di intervenire sull'impianto, vedere quali sono le cause e rimettere in piedi l'illuminazione, in quanto in una frazione come Albacina, lo stadio rappresenta uno dei pochi punti di aggregazione per i giovani. Quindi se vogliamo un po' di attenzione per le frazioni dobbiamo cercare di mantenere attive quelle poche strutture delle quali ancora dispongono, ormai in quasi tutte le frazioni non hanno più un bar, quindi i ragazzi sono fortunati se hanno un impianto sportivo e chiedo che questo venga se possibile al più presto rimesso in funzione. Grazie.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Stroppa O. è entrato il Consigliere Roberto Marani alle ore 20.14.*

**PRESIDENTE:** Risponde all'interpellanza il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Dalle informazioni, sono stati fatti diversi tentativi. Si è capito che il problema sta nei trasformatori delle lampade e quindi vanno cambiate tutte le lampade. Quando è stato mandato il tecnico su una torre faro che è difettosa quando hanno aperto, non so bene come è fatto l'impianto, hanno trovato un nido di bevere e quindi sono stato soprasseduto. Dobbiamo intervenire a questo punto prima con un braccio che è più alto di quello che abbiamo a disposizione noi sul nostro mezzo, intervenire prima su questo aspetto qua e poi sostituire le lampade,



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE  
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

però era già stato fatto il controllo e addirittura erano state comprate le lampade ma a questo punto stiamo anche cercando di capire se è il caso di sostituire direttamente con lampade a risparmio energetico così iniziamo questa operazione anche negli impianti sportivi all'aperto oltre a quelli al chiuso.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Stroppa per replica.

**CONS. STROPPA O.:** Grazie. Mi auguro che venga fatto prima che le befe si risveglino, perché altrimenti dobbiamo aspettare un altro anno. Quindi spero che l'intervento avvenga rapidamente perché questo è il momento buono per farlo. Quindi vi ringrazio vi ringrazio a nome degli abitanti di Albacina, se lo farete rapidamente.

## **10. Interpellanza: riapertura del punto nascite di Fabriano. Protocollo sperimentale.**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva ed ultima interpellanza, Consigliere Giombi Andrea: riapertura del punto nascite di Fabriano. Protocollo sperimentale. Prego, Consigliere Giombi.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Premesso che il territorio di Fabriano è in una situazione di difficoltà legata, oltre alla grave crisi lavorativa, alla viabilità dettata dalla mancata ultimazione dei lavori sulla Statale 76. La chiusura del punto nascita avvenuta nel 2019 comporta di fatto una fonte di pericolo attuale persistente per un numero rilevante dei cittadini di tutto l'entroterra marchigiano, dal momento che le gestanti sono costrette ad affrontare un tragitto pericoloso, perché insicuro, fino al raggiungimento dei nosocomi di Jesi o Ancona. Per tali ragioni oggi molte donne dell'entroterra marchigiano sono costrette a recarsi nella provincia di Perugia per partorire. Ad ogni modo sia nell'ipotesi in cui le gestanti decidano di recarsi nei plessi ospedalieri marchigiani o in quelli umbri, l'assenza del punto nascite di Fabriano comportare il rischio oggi 2020 di far partorire giovani mamme nell'ambulanza in galleria. Per queste ragioni legate alla viabilità nonché la morfologia montana il territorio fabrianese, nel 2016 viene emanata la determina numero 472 DG del 29/07/2016 avente per oggetto: recepimento accordo fra Asur e Ospedali Riuniti Ancona recante progetto di collaborazione punto nascita, presidio ospedaliero Engels Profili, punti nascita Salesi Ospedale Riuniti di Ancona, la quale aveva permesso nonostante il mancato raggiungimento dei 500 parti annui il mantenimento del punto nascita. Per questo tengo a ringraziare l'allora Sindaco Giancarlo Sagramola. Si precisa che le partorienti e i neonati nel periodo di vigenza dell'accordo di cui sopra non hanno subito alcun pregiudizio. Ad oggi le motivazioni che hanno condotto alla determina citata sono rimaste le medesime e qui, questa è una premessa, è il cuore dell'interpellanza, quello che vado adesso a dire. È notizia recentissima che alcuni Comuni dell'Appennino bolognese hanno avanzato una richiesta per un protocollo sperimentale per consentire ad un largo campione di donne su base volontaria di partorire nei punti nascita di montagna chiusi negli ultimi anni perché come il nostro non raggiungevano gli standard delle 500 nascite all'anno. Ci sono diversi articoli che ne parlano, ad esempio Bologna Today, Resto del Carlino, entrambi del 24 gennaio 2020, e un'altra testata locale del 26 gennaio 2020. Tale prospettiva, come affermato dal neo



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

governatore dell'Emilia Romagna, è frutto del nuovo patto per la salute siglato nella conferenza Stato-Regioni del dicembre 2019, nel quale si vede sempre dalla stampa è stata inserita anche la revisione dei criteri per apertura dei punti nascita in tutta Italia. Considerato che è importantissimo anche per il Comune di Fabriano ottenere gli stessi obiettivi che si stanno raggiungendo all'interno anche grazie a questo protocollo sperimentale sopraccitato, si interpella l'Amministrazione Comunale per sapere se intenda subito provvedere a promuovere anche per il nostro Comune il medesimo procedimento adottato in favore dei Comuni all'entroterra emiliano. Grazie.

**PRESIDENTE:** Risponde il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Per pura casualità il giorno dopo la notizia che Bonaccini aveva fatto questa proposta, aveva avuto questa idea della riapertura degli ospedali che non sono partiti in realtà da una richiesta dei Comuni, è stata un'iniziativa della Regione chiaramente a conoscenza del fatto che in quegli ospedali si sta vivendo un disagio conclamato, ho incontrato al Ministero della Salute la Sottosegretaria Zampa, con la quale in realtà l'appuntamento era stato preso per poter presentare lo stato non soltanto del nostro ospedale, ma dell'Area Vasta e in generale della sanità a livello regionale, in quel momento il tema più cruciale era tutto il discorso della carenza del personale piuttosto che anche il discorso del nuovo piano socio-sanitario e soprattutto il balletto sulla chiusura e riapertura della pediatria, perché è stato quello il momento in cui la Sottosegretaria mi ha contattato per capire cosa stava succedendo quando noi abbiamo presentato l'esposto per interruzione di pubblico servizio quando all'improvviso abbiamo saputo che l'ambulatorio di pediatria era stato chiuso. Nell'incontro con la Sottosegretaria abbiamo parlato di questo, ma poi ho approfittato anche per chiedere qual era la situazione rispetto a questa proposta che era stata fatta. Ho già avuto modo di dire, ma lo ripeto molto volentieri, che è una iniziativa di competenza regionale che ha sottoscritto un protocollo sperimentale per questo tipo di riapertura, come ha detto bene lei su base volontaria, ma in questo momento per esempio il Ministero ancora non si è espresso. Ha 60 giorni in realtà per esprimersi sulla base di quello che è stato proposto, perché il Ministero in questo percorso avrebbe soltanto una funzione di monitoraggio, cioè in tutto e per tutto la responsabilità ricade sulla Regione. Questo significa che la Regione deve garantire, com'era stato anche sottolineato nel documento del comitato percorso nascite, quando aveva dichiarato in qualche modo che era necessario chiudere il nostro punto nascita, era stato detto che però se la Regione avesse garantito efficacia, efficienza del servizio e sicurezza, la Regione in autonomia avrebbe potuto derogare da quella decisione che era soltanto consultiva e non era obbligatorio seguire. In questo caso sta avvenendo questo, quindi la Regione Emilia Romagna è la Regione che si fa carico anche le responsabilità delle aperture di questi punti nascita con un percorso che viene monitorato puntualmente dal Ministero. Ho avuto la fortuna di potermi confrontare direttamente con la Sottosegretaria in questa occasione è che mi ha delucidato su questo. È possibile tentare anche nella nostra Regione di poter fare un percorso di questo tipo. Ritengo che attualmente, visto anche quello che è successo oggi con il braccio di ferro tra il Presidente



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Regionale e la Presidenza del Consiglio Ministri, risulta difficile pensare di poter riuscire a far cambiare idea dall'attuale Presidente della Regione, vediamo con il prossimo giro come va. Potremmo provare a sottoporre questa proposta al prossimo Presidente. Però ripeto è una iniziativa di stretta competenza della Regione che si fa carico della responsabilità dovute a questa decisione. Il Ministero soltanto in questo caso la possibilità di monitorare senza aver dato però a questo momento soltanto un ok. Quindi in realtà stiamo anche aspettando di capire se il Ministero accoglierà questo percorso, se farà delle osservazioni, o se addirittura potrà bocciarlo. Ad oggi siamo ancora in attesa di capire in che modo si esprimerà.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Giombi, per replica.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Mi è piaciuta molto la parte finale del Sindaco quando sottolinea il fatto magari di proporre questa proposta anche per il nostro territorio alla Regione, indipendentemente dal risultato delle prossime regionali. Penso che questa potrebbe essere la soluzione, perché ai cittadini non interessa tanto sapere di chi è la competenza, ai cittadini interessa sapere se il punto nascite riapre o meno e in Emilia Romagna si sta ottenendo questo, anche in Comuni molto più piccoli del territorio di Fabriano. Quindi io invito il Sindaco a procedere nel richiedere questa istanza, proprio come è stato fatto in Emilia Romagna. Poi faccio presente anche un po' come la politica sia anche l'arte dell'impossibile; per esempio nel 2016 la determina concitato era appunto una determina non dell'ente comunale e aveva permesso attraverso la collaborazione tra i medici e tra le unità ospedaliere di mantenere il punto nascite. Quindi a volte come diceva anche una persona che abbiamo avuto onore anche di far presenziare in questa aula, Leonardo Cenci diceva se vuoi puoi. La politica è un po' questo, cercare di sollecitare l'impossibile per il bene dei cittadini. Quindi invito il Sindaco a proporre questa iniziativa che credo possa essere veramente un faro per risolvere questo problema che è veramente grave. Grazie.

### **11. Individuazione frazioni e località non metanizzate anno 2020.**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla discussione degli argomenti. Il primo: individuazione frazione località non metanizzate anno 2020. Relatore Assessore Pascucci. Prego, Assessore.

**ASS. PASCUCCI:** Grazie, Presidente. Questo è l'atto che facciamo sempre per stabilire quali sono le aree non metanizzate che poi usufruiscono di tariffe particolari per la fornitura del GPL e del gasolio per chi ancora ce l'ha e quindi è semplicemente un atto formale dove si riconferma la situazione dello scorso anno sostanzialmente, quindi non è cambiato nulla rispetto all'anno 2019. Poi se ci sono domande rispondo sullo specifico.

**PRESIDENTE:** Consigliera Palluca, prego.

**CONS. PALLUCCA:** La mia non è una domanda, ma un'osservazione e ho anche preparato un emendamento perché in commissione avevo fatto notare che il documento riportava 2018, ho chiesto se per favore per il



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Consiglio Comunale potesse venire corretto; ho controllato oggi e c'è ancora scritto 2018, per cui ho presentato un emendamento, a questo punto mi affido agli emendamenti, in cui scrivo: nella parte secondo punto sostituire “per l'anno 18” con “per l'anno 2020”.

**PRESIDENTE:** Se può consegnare il testo dell'emendamento così lo mettiamo a verbale. Allora leggo il testo dell'emendamento. Emendamento numero 1 all'atto numero 1 del 2 gennaio 2020 avente ad oggetto individuazione frazione località non metanizzate anno 2020. Nella parte propone al secondo punto sostituire “per l'anno 2018” con “per l'anno 2020”.

*Si dà atto che alle ore 20.29, prima della votazione dell'emendamento, sono usciti i Consiglieri Balducci e Palazzi.*

**PRESIDENTE:** Metto a votazione l'emendamento. Votazione aperta. Balducci e Palazzi devono votare a Balducci non c'è e Palazzi nemmeno. Allora abbiamo finito. Votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22: favorevoli 22, nessun contrario e nessun astenuto. L'emendamento è approvato.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 22

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi su questo argomento? Metto allora ai voti la proposta votazione aperta, votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22, favorevoli 22 nessun astenuto e nessun contrario. La delibera è approvata.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 22

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



# Città di Fabriano

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

**PRESIDENTE:** Adesso votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22, favorevoli 22, nessun astenuto e nessun contrario, approvato.

VOTAZIONE immediata esecutività

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 22

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

*Si dà atto che dopo la votazione, alle ore 20:30, è entrata la Consigliera Claudia Palazzi.*

### **12. Approvazione nuovo regolamento comunale per la prevenzione ed il contrasto del gioco d'azzardo patologico.**

**PRESIDENTE:** Il successivo argomento è: approvazione nuovo regolamento comunale per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico. Passo la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO:** Poi il dirigente Strippoli mi aiuterà nel momento in cui mi dovessi trovare in difficoltà. Questo è un regolamento che in realtà abbiamo redatto insieme agli uffici, in questo modo noi prendiamo atto e accogliamo le indicazioni contenute nella legge regionale, la 3 del 2017, norme per la prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network. Questa legge all'articolo 5 dà la possibilità ai Comuni di individuare ulteriori luoghi sensibili o tra quelli che vengono indicati dalla legge regionale e dà la possibilità sempre ai Comuni di disporre delle limitazioni temporali all'esercizio del gioco, fornendo delle fasce orarie all'interno delle quali non è possibile utilizzare le classiche macchinette che si trovano all'interno dei bar o di altre attività. Quindi noi abbiamo redatto questo regolamento riprendendo le indicazioni della Regione per quanto riguarda appunto le distanze minime in cui poter applicare gli apparecchi, quindi 500 metri di distanza da scuole di ogni ordine e grado con esclusione delle scuole dell'infanzia da istituti di credito e sportelli bancomat, da uffici postali, di esercizi di acquisto e vendita di oggetti preziosi ed oro. Questo è quello che viene indicato e che bisogna rispettare rispetto a quello che dice appunto la legge regionale. Abbiamo scelto come fasce orarie quelle dei giorni feriali dalle 16 alle 20 e dalle 22 alle 24, perché sono le fasce orarie che abbiamo individuato come quelle dove soprattutto chi ha un'occupazione dove è più facile per loro poter andare a giocare e quindi siamo voluti intervenire delle fasce più sensibili. Comunque abbiamo una limitazione di orari nei quali prevedere questo stop temporaneo dell'utilizzo delle macchinette, che sono di 6 ore al giorno e quindi le



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

abbiamo distribuite in questo modo all'interno della giornata. In più abbiamo inserito anche altre limitazioni rispetto ad altre realtà cittadine. Quindi il raggio di 500 metri non soltanto riferiti a quanto previsto all'articolo 3 nella prima parte, ma anche dagli impianti sportivi pubblici o aperti al pubblico, dai centri di aggregazione giovanile, dagli oratori e dalle biblioteche. Questo semplicemente per il motivo che abbiamo voluto in qualche modo seguire il criterio e avere una coerenza con quanto indicato dalla legge regionale, ossia l'intenzione della legge è quella di impedire che nei percorsi, per esempio, per andare a scuola quindi vicino alle scuole, quindi nei luoghi frequentati anche dai minori, fossero presenti queste macchinette. La stessa cosa l'abbiamo ripetuta per tutti gli altri punti di ritrovo e di aggregazione che sono frequentati dalle stesse fasce di età e quindi i centri di aggregazione giovanile, gli oratori, le biblioteche e gli impianti sportivi. Quindi seguendo il criterio che è stato dettato dalla Regione abbiamo voluto integrare anche questi punti di ritrovo. Tutto questo chiaramente viene applicato per le nuove installazioni, mentre mi sembra aver capito, però su questo chiedo supporto del dirigente, che per chi ha già l'apparecchio applicato tutto quanto slitta al 30 novembre 2021.

**PRESIDENTE:** La relazione è conclusa. Qualcuno ha chiesto di intervenire mi sembrava. Consigliere Cingolani, prego.

**CONS. CINGOLANI:** Grazie, Presidente. Siccome io sono coinvolto direttamente esco dall'emiciclo e non faccio la votazione. Grazie.

*Si dà atto che il Consigliere Cingolani esce alle ore 20:35.*

**PRESIDENTE:** Consigliera Pallucca, prego.

**CONS. PALLUCCA:** Concordo con tutto il regolamento e sinceramente non ho controllato se era stata messa la parte per cui bisogna fare un altro emendamento, ok. Quello che volevo dire però è che al di là del regolamento trovo importante anche fare un'opera di prevenzione. Due anni fa l'Assessore Lupini aveva invitato credo tutti noi insomma a degli eventi fatti apposta con un lavoro che era stato fatto nelle scuole e credo che come Comune potenziare e attivare in maniera sistemica questa cosa possa servire da deterrente per il gioco d'azzardo, cioè mi sembra importante attivarsi molto nella prevenzione, al di là che un regolamento lo trovo corretto.

**PRESIDENTE:** Prego, Assessore Lupini.

**ASS. LUPINI:** Grazie, Consigliera, perché mi dà l'opportunità di ricordare che abbiamo una collaborazione con il Dipartimento delle dipendenze patologiche che sta curando tutta la parte della sensibilizzazione nelle scuole con operatori proprio dedicati, quindi medici e psicologi esperti proprio di ludopatia, stanno continuando quello che noi abbiamo iniziato nelle scuole con Paolo Nanni ricorderete tutti che poi l'outcam di quel percorso fu un evento pubblico. Tra l'altro avevamo invitato a un convegno il Senatore Endrizzi che è un esperto di queste tematiche,



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

quindi stiamo continuando un pochino più in sordina e anche quest'anno comunque il Dipartimento di prevenzione farà degli eventi di cui vi terrò sicuramente aggiornati. Nelle scuole viene sempre fatto e anche degli incontri con le famiglie che comunque si sono affacciate per qualche motivo a queste problematiche. Il dipartimento tra l'altro offre un supporto psicologico di tipo sistemico familiare perché comunque il ludopatico è soltanto il paziente designato, quindi è tutta la famiglia che viene presa in carico, questa mi sembra una presa in carico maggiormente efficace. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Pallucca.

**CONS. PALLUCCA:** Grazie di aver rappresentato quello che il servizio sta facendo. Volevo anche sottolineare una cosa, in quell'evento credo che si fece appositamente in un bar che per propria scelta aveva dismesso qualsiasi tipo di macchinette, per cui ho visto che nel regolamento c'è, non mi ricordo dove, un punto in cui si dice che si potranno attivare cose premianti. Già il fatto di rendere di fare eventi pubblici in quei bar in cui per scelta hanno tolto le macchinette mi sembra importante, anche proseguire insomma su questa cosa per disincentivare sempre di più ad averle.

**ASS. LUPINI:** Sì, infatti avevamo comunque premiato in forma sicuramente simbolica con una targa tutti i bar, tutti i gestori e gli esercenti che avevano rinunciato volontariamente alle macchinette. Le scuole avevano fatto questa simbolizzazione di premio che però poi si può pensare di strutturare in altro modo; ci eravamo presi l'impegno di essere coinvolti nell'ideare qualche tipo di agevolazione, quindi ci stiamo muovendo anche se non è così facile passare dal marchio no slot poi a delle agevolazioni fiscali concrete.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Consigliere Scattolini.

**CONS. SCATTOLINI:** Grazie. Premetto che sono assolutamente favorevole a tutto il regolamento, è soltanto una riflessione che pongo a me stesso e la pongo a voi. Qui si dice che i locali in cui si gioca dovrebbero essere distanti almeno 500 metri da tutte le scuole, tranne ovviamente quelle dell'infanzia. Però poi negli orari in cui si dice che queste macchinette dovrebbero essere fermate non c'è nessun orario alla mattina. È una riflessione che faccio e la pongo a voi, non è poi questa anche un'istigazione a non andare a scuola, ad andare a giocare visto che nel pomeriggio non è possibile? Solo questo. È forse è il caso di mettere anche un periodo la mattina o no? È una possibilità che il ragazzo ha, il pomeriggio non ci può andare, ce l'ha la mattina e non va a scuola.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Scattolini, alle ore 20:41, è uscito l'Assessore Bolzonetti.*

**SINDACO:** Allora sì per carità si potrebbe anche fare, il problema è che noi abbiamo la possibilità di limitarlo a sei ore al giorno. Uno potrebbe anche non andare a lavorare e andare a giocare alle macchinette, però uno presuppone che la mattina i ragazzi stiano a scuola anche perché stiamo parlando di minori e quindi anche un



# Città di Fabriano

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

minimo di responsabilità genitoriale io ce la inserisco, perché altrimenti dovremmo vietarlo per tutta la giornata. Questo è uno strumento in più che abbiamo, chiaramente con questo non è che risolviamo nulla probabilmente, però è uno strumento che ci viene messa a disposizione e abbiamo cercato di applicarlo nel miglior modo possibile, anzi ripeto oltretutto utilizzando una possibilità che viene data alle Amministrazioni di vietare l'installazione anche in riferimento ad altre realtà, oltre a quelle che la Regione obbliga di inserire all'interno della normativa. Questo regolamento non sarà scevro da polemiche. Abbiamo già ricevuto la richiesta da parte dell'associazione che rappresenta gli installatori di un incontro, quindi abbiamo appena iniziato, vediamo quello che succede. Abbiamo applicato quello che la legge regionale ci consente nel modo più restrittivo possibile, anzi quando abbiamo ragionato insieme agli uffici se applicare anche queste altre limitazioni in realtà ci siamo messi proprio con la cartina in mano a vedere cosa significasse applicare questo tipo di limitazioni. Tutto sommato per come sono dislocate le scuole nella nostra città, per come sono dislocati gli sportelli bancomat, gli uffici postali e gli esercizi di acquisto e vendita di oggetti preziosi ed oro, 500 metri di raggio sono un'enormità perché è un chilometro di diametro e quindi è impressionante non sembra ma calati su una cartina ogni punto rappresenta un quarto di città praticamente. Quindi abbiamo inserito anche queste altre limitazioni consapevoli del fatto che non andavamo ad aggravare così tanto la limitazione, anzi cambiava ben poco. Però ripeto probabilmente dovremmo anche incontrarci con qualche non so se addirittura ricorso Mi immagino di no, perché ripeto la legge regionale parla abbastanza in maniera chiara e quindi non credo che ci siano i presupposti. È chiaro che questa è una lobby abbastanza forte e radicata e quindi ci aspettiamo di avere vita non sicuramente del tutto facile.

**ASS. LUPINI:** Aggiungo una nota tecnica rispetto a questo discorso dei minori. La prevenzione si fa nelle scuole per poter prevenire in una fascia di età più alta una patologia di dipendenze, però in realtà come dobbiamo scegliere una fascia da tutelare sei ore al giorno sono anche poche, suppongo - questa è una mia interpretazione - che siccome la statistica dice che la fascia d'età più colpita da questo tipo di patologia, che è la ludopatia, è una fascia più alta d'età, addirittura alle donne sembra che vengano colpite ancor più degli uomini tra i 55 e i 60 anni, la fascia suppergiù è questa, quindi probabilmente è più rischioso lasciare scoperta la fascia del tardo pomeriggio piuttosto che quella della mattina che riguarderebbe un minor numero statistico di soggetti fragili. Credo che sia questa l'interpretazione più tecnica possibile.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giombi, prego.

**CONS. GIOMBI:** Soltanto per ringraziare l'Amministrazione per questo regolamento che approvo in toto. Volevo anche ringraziare il dirigente Strippoli e la Polizia Municipale che durante il dibattito in commissione abbiamo sviscerato appunto le questioni e li volevo ringraziare perché lo condivido in pieno. Grazie.



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE  
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

**PRESIDENTE:** Consigliere Stroppa Renzo, prego.

**CONS. STROPPA R.:** Grazie, Presidente. Una precisazione più che un'informazione: si parla di 500 metri da luoghi sportivi, premetto che sono d'accordissimo, la fotografia che è stata fatta – come diceva prima il Sindaco – copre buona parte della città. Nel caso ci siano cambiamenti, nel senso che 500 metri dagli impianti sportivi pubblici o aperti al pubblico, quindi in una frazione o in un posto così viene fuori che si costituisce un impianto sportivo e all'interno dei 500 metri c'è una sala con le macchinette che succede?

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Si applica.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Anche in questo caso mi viene presentata una proposta di emendamento perché in Commissione era stata fatta una proposta di modifica, di integrazione a una parte del regolamento e poi non è stata realizzata. Vado a leggere l'emendamento presentato dal Consigliere Giombi. Oggetto: approvazione nuovo regolamento comunale per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo. L'emendamento: come risultante dal dibattito avvenuto in prima commissione si chiede di inserire all'art. 1, secondo capoverso, la dicitura esplicativa dopo la parola "previste" e prima della parola "entro" la seguente frase: "dalla legge regionale e dalle disposizioni integrative di cui al presente regolamento". Metto a votazione l'emendamento. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 22, favorevoli 22, nessun astenuto e nessun contrario. L'emendamento viene approvato.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

FAVOREVOLI: 22

ASTENUTI: 0

CONTRARI: 0

**PRESIDENTE:** Adesso mettiamo a votazione l'intero regolamento. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 22, votanti 22, favorevoli 22, nessun astenuto e nessun contrario. Il regolamento è approvato.

VOTAZIONE

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

FAVOREVOLI: 22

ASTENUTI: 0

CONTRARI: 0

### 13.Crisi delle attività commerciali, agevolazioni sulle imposte comunali.

*Si dà atto che dopo la votazione, alle ore 20:48, entra il Consigliere Cingolani ed esce il Consigliere Romani. Alle ore 20:49 esce l'Assessore Pagnoncelli e alle ore 20:51 escono l'Assessore Pascucci e il Consigliere Marani.*

**PRESIDENTE:** Passiamo alle mozioni. La prima mozione: crisi delle attività commerciali, agevolazioni sulle imposte comunali. Consigliere Giombi, prego Consigliere.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Premesso che la nostra città è colpita da una grave crisi occupazionale che si manifesta in modo inesorabile con il continuo e strisciante crollo demografico; i gestori di attività commerciali e/o produttive costituiscono la voglia di non rimanere inerti nei confronti dell'attuale difficoltà economica; essi rappresentano l'intraprendenza e la dinamicità, che sono le caratteristiche per contrastare la crisi occupazionale (di cui abbiamo avuto ulteriore notizia anche con la vertenza J&P). Rilevato che: il Comune, in questo quadro attuale, dovrebbe quanto più agevolare ed essere amico delle attività commerciali, soprattutto per quanto concerne i cosiddetti negozi di prossimità; ossia le piccole attività presenti lungo le vie urbane del centro storico e non solo, e nelle numerose frazioni. Difatti, la permanenza dei piccoli negozi costituisce una serie di importanti fattori per una buona vivibilità: si pensi non solo al mantenimento dei posti di lavoro, ma anche all'importanza che hanno i piccoli negozi per anziani e giovanissimi, essendo gli stessi negozi più facili da raggiungere. Inoltre, le predette attività rappresentano anche dei punti di socializzazione e la loro permanenza è un fattore che contribuisce a migliorare anche la condizione di sicurezza per i cittadini, nonché a conservare decoro in città. Ritenuto che su articoli della stampa e nello specifico ringrazio la presenza del giornalista Alessandro Di Marco e il Resto del Carlino del 15 novembre 2019 e del 17 novembre 2019, a firma di Alessandro Di Marco, è stata data la notizia che alcune attività commerciali chiuderanno a breve, di cui due attività storiche nella medesima zona: Piazzale Giacomo Matteotti. Situazione pertanto molto allarmante. La mozione è del 3 dicembre e quindi credo che purtroppo queste attività nel frattempo abbiano chiuso definitivamente. Rilevato inoltre che l'attuale Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 11/07/2013 prevede delle agevolazioni fiscali in ragione alla quantità di rifiuti che l'attività commerciale riesce a riciclare. Ad ogni modo, tale sistema in concreto attualmente comporta conseguenze paradossali, in quanto ad esempio il ristorante "Nonna Rina" pur essendo stato premiato, a fine anno del 2018, dall'attuale Amministrazione Comunale quale esercente commerciale "riciclone", non ha avuto alcuna



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

agevolazione, ma anzi ha subito persino un aumento dell'imposta. Inoltre, le agevolazioni previste al successivo art. 28 della sopra citata fonte concernono soltanto alcune categorie di attività commerciali e le agevolazioni hanno ad oggetto solamente la parte variabile dell'imposta comunale. Rilevato invece che Amministrazioni Comunali hanno deliberato strumenti volti ad agevolare le attività commerciali, cercando di limitare maggiormente l'imposizione fiscale di competenza dell'ente comunale. Si pensi ad esempio al Comune di Santarcangelo di Romagna, la cui Giunta Comunale ha stanziato un fondo per concedere agevolazioni proprio sulla tassa rifiuti a particolari categorie di utenze non domestiche. A tal proposito avevo allegato per dare modo a tutti i colleghi di vederne il provvedimento il link del Comune di Santarcangelo di Romagna. Per quanto sopra esposto si chiede agli organi competenti di adottare un provvedimento analogo a quello sopra citato, che sia in grado di ridurre la pressione fiscale in capo alle piccole attività commerciali. La ringrazio.

**PRESIDENTE:** Ci sono degli interventi su questa proposta? Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Intanto vorrei chiarire una incomprensione che c'è stata e mi è dispiaciuto nel senso che noi dell'intervento fatto dal Comune di Santarcangelo di Romagna ne siamo venuti a conoscenza in un incontro fatto con le associazioni di categoria, ma senza nulla togliere all'indicazione che poi è stata fatta nella mozione, quindi vorrei chiarire questo, non c'era stata la volontà di sminuire il lavoro fatto dal Consigliere, anzi sono contento di ritrovarla anche in questo documento perché evidentemente le sensibilità si sono incontrate anche con le associazioni di categoria. Abbiamo analizzato questo tipo di documento. In realtà loro hanno costruito questo atto risalendo addirittura all'aumento che ci fu nel passaggio dalla TASI alla TARI che fu un passaggio drammatico per tutti, quindi il Comune di Santarcangelo di Romagna ha previsto dei contributi per le attività commerciali attribuendo un punteggio e quindi distribuendo la somma che era stata messa a disposizione in base alla percentuale di aumento che c'era stata per le diverse categorie. Faccio un esempio, mi dispiace di non aver portato il documento però ricordo a memoria perché sono dati abbastanza eclatanti. C'è una particolare tipologia di utenze non domestiche che in quel Comune ha subito in questo passaggio un aumento della TARI del 239%, quindi è quello in cui c'è stato l'aumento maggiore. A quella tipologia lì è stato riconosciuto un contributo maggiore alle altre e a scalare a tutte le attività commerciali fino a raggiungere la somma messa a disposizione che mi sembra fosse di 20.000 €. Abbiamo studiato questo documento. Il problema però sta nel fatto che i contributi che vengono elargiti, messi a disposizione per coprire l'aumento della TARI va a caricare sulla TARI stessa. Il piano economico finanziario della tassa dei rifiuti, dove tutto quello che il Comune spende per la gestione dei rifiuti deve essere incassato dalla TARI e quindi deve essere pari a zero il conteggio a fine anno, tanto che a fine anno vengono fatti anche dei conteggi per capire se il Comune deve aggiungere qualche risorsa di suo, o se ha dei piccoli risparmi da poter utilizzare magari facendo fare un servizio aggiuntivo al gestore. Anche i 20.000,00 € messi a disposizione all'interno di questa iniziativa vanno inseriti all'interno del PEF della TARI. Quindi quei 20.000,00 € di contributi



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

si ripartiscono sulla TARI di tutti, utenze domestiche e utenze non domestiche. Dopodiché le utenze non domestiche usufruiscono del contributo e in qualche modo non se ne accorgono, ma se ne accorgono dall'altra parte invece le utenze domestiche. Noi stiamo affrontando questo percorso insieme alle associazioni di categoria. Abbiamo noi previsto, nel bilancio vedrete nel momento in cui lo discuteremo, un fondo di 30.000,00 € per dare contributi alle attività commerciali. Ci stiamo confrontando con loro per capire quale potrebbe essere la formula migliore. Abbiamo proprio chiesto a loro diteci quale potrebbe essere la formula migliore per potervi aiutare e poter utilizzare questi fondi che intanto mettiamo a disposizione. Il meccanismo della TARI è molto particolare. Abbiamo fatto anche due incontri con loro, uno l'abbiamo fatto a marzo-aprile dell'anno scorso quando c'era stato questo aumento della Tari e ci siamo incontrati per fargli capire il perché c'era stato. Poi un altro incontro l'abbiamo fatto a settembre-ottobre insieme al consulente esterno che collabora con gli uffici per la determinazione della tariffa, proprio per farli incontrare e fargli sentire, oltre alla voce del Sindaco che quindi poteva essere opinabile, ma per fortuna credibile da parte loro, però avevo voluto che venisse fatto un incontro dove ci fosse la possibilità di spiegare proprio nel dettaglio come si compone la tariffa della TARI e che tipo di possibilità l'Amministrazione ha di intervenire per poter calibrare il valore della TARI tra utenze domestiche e non domestiche e all'interno delle utenze non domestiche tra le diverse categorie. Devo dire che è stato un incontro molto interessante perché per la prima le associazioni di categoria hanno fatto i conti con la realtà, capendo che da parte dell'Amministrazione probabilmente l'unico modo che c'è per intervenire su questo aspetto è lavorare sul miglioramento della raccolta differenziata, che è quello che ci consente di abbassare i costi di gestione perché meno rifiuti vengono conferiti in discarica meno si paga, perché è il costo maggiore quello del conferimento dei rifiuti in discarica, e più è alta la qualità dei prodotti che vengono differenziata soprattutto nel caso del Comune di Fabriano la plastica e più c'è l'introito che consente di abbassare il costo del servizio, quindi di scaricare questa diminuzione del costo sulla TARI. Oltretutto il calcolo della TARI viene fatto sui dati dell'anno precedente. Noi nel 2020 calcoleremo la TARI su quelli che sono stati i dati del 2019. Quest'anno interviene, ne parleremo in maniera approfondita, una modifica da parte della Arera, che è l'Agenzia nazionale che ha il compito di stabilire le modalità con cui vengono calcolate le tariffe, sia della TARI ma anche del servizio idrico, che sta modificando i principi sui quali si calcola la tariffa. Se voi andate a cercare su un motore di ricerca qualsiasi su internet vedrete che c'è una grande preoccupazione da parte sia dell'Anci nazionale che ha tentato anche all'interno del Milleproroghe di inserire un emendamento per far slittare l'applicazione di queste nuove metodologie al 2021 perché siamo in un momento di grossa confusione, tanto che per la prima volta l'approvazione del PEF della TARI è stato separato dalla approvazione del bilancio. Mentre per il bilancio la data ultima è il 31 marzo per la TARI è stato dato come termine il 30 aprile, quando invece di solito doveva essere fatto contestualmente, proprio perché queste nuove metodologie stanno mettendo in difficoltà sia i Comuni sia gli Ambiti. L'ATA in questo



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

momento sta raccogliendo i dati per capire come applicare questa nuova metodologia. Poi ripeto avremo modo di parlarne in maniera più approfondita magari in un'altra occasione. Per questo io sarei contento in occasione di una Commissione magari di poter riuscire a fare quello che è stato fatto con le associazioni di categoria con voi Consiglieri, perché secondo me è un momento anche formativo importante per capire effettivamente di cosa stiamo parlando quando affrontiamo il tema della TARI perché altrimenti rischiamo che tutte le volte ci impuntiamo sulla possibilità da parte del Comune di abbassare e alzare e invece è importante che ci si renda conto che la possibilità di azione è veramente ridotta e nel momento in cui si agisce per diminuire le tariffe di una categoria si va automaticamente ad aumentare la tariffa per qualcun altro. È successo l'anno scorso nel Comune di Cerreto, faccio un esempio perché è stato eclatante, mi ero anche un po' arrabbiato lì per lì perché una delle associazioni di categoria aveva elogiato la scelta che poi devo capire come è stata fatta, perché è vero che noi abbiamo un tipo di tariffazione diversa dagli altri Comuni, è stato deciso un regime diverso, quindi probabilmente con altri regimi è possibile farlo. L'anno scorso il Comune di Cerreto ha abbassato del 30% le utenze non domestiche. C'è stato un elogio da parte delle associazioni di categoria per questo. Voi sapete bene che io abito a Cerreto e a me è aumentata la TARI del 100%, da 80,00 € a 160,00, perché il conto deve essere zero, se diminuisce da una parte aumenta dall'altra. C'è questo equilibrio da mantenere e non è neanche così facile intervenire. Abbiamo fatto diversi tentativi di simulazione con il consulente per cercare di diminuire le tariffe per esempio per le attività commerciali più piccole aumentando invece le tariffe per le attività commerciali più grandi, quindi dal piccolo negozio di vicinato cercare di capire se era possibile aumentare quello per le grandi catene di distribuzione. Questo provocava un aumento per esempio per gli alberghi spropositato. È un equilibrio molto delicato su cui andare ad intervenire e intervenire in questo modo, e ritorno qui per far capire che intervenire in questo modo come hanno fatto loro significa scaricare quel contributo sulla TARI degli altri. Quindi quando noi abbiamo presentato questa cosa, le associazioni di categoria si sono fermate anche loro e stiamo aspettando da loro di capire quale tipo di intervento ritengono più utile. Quindi risponde in qualche modo all'impegno che viene chiesto, non so se riusciremo ad adottare un provvedimento analogo, nel senso che non credo che andremo ad intervenire sulla TARI. Una delle ipotesi che abbiamo fatto è quello di tarare il contributo per esempio potrebbe essere sull'affitto che pagano perché una delle voci più alte che devono sostenere i commercianti è quella del costo dell'affitto. È anche vero che in questo caso uno non interviene su chi ha il negozio di proprietà e allora ci sarebbe una disparità di trattamento. Un'altra cosa sulla quale si è ragionato è quella di dare contributi per l'apertura di nuove attività per favorire le nuove aperture. Io ho fatto presente che secondo me potrebbe essere una sorta di concorrenza sleale nei confronti di chi già attualmente opera in una condizione di difficoltà e si potrebbe vedere aprire una attività dello stesso tipo che gli fa concorrenza, con in più un contributo anche seppur minimo da parte del Comune. Anche questa le associazioni di categoria l'hanno sposata come idea, cioè il fatto di non



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

penalizzare le attività commerciali che già operano e che sono in difficoltà e quindi non è detto che aiutare l'apertura di nuove attività, a meno che non parliamo di attività particolare che apportano un'innovazione e che quindi non creano una concorrenza con quelle già presenti, però difficilmente individuabili. Quindi stiamo cercando di ragionare insieme a loro. La scatola l'abbiamo riempita con questi 30.000,00 €, dobbiamo cercare di capire insieme a loro nel più breve possibile, l'Assessore è andato via e quindi non mi può aiutare, però è stata fissata una data entro la quale rivederci e poter capire in che modo utilizzare queste risorse. Quindi c'è la intenzione di intervenire in qualche modo e, ripeto, il Presidente della commissione dovrebbe essere Consigliere Cesaroni, gli chiederei la cortesia se magari fissiamo questa commissione, coinvolgiamo direttamente gli uffici che si occupano del calcolo della Tari; cercheremo anche di far capire in questo modo anche cosa stiamo facendo all'interno dell'ATA, che è un percorso anche questo abbastanza interessante e complicato e in che modo le decisioni della ARERA, quindi dell'autorità nazionale, stanno intervenendo su questo, in un momento ripeto di incertezza più assoluta. Non sappiamo bene quello che accadrà, la paura è che potremmo avere nonostante quest'anno siamo passati dal 69 al 73% per ora ma forse riusciamo arrivare anche al 75 perché dobbiamo ancora calcolare il contributo delle compostiere domestiche che si va ad aggiungere a questo dato, rischiamo che anche quest'anno non riusciamo ad andare incontro ai cittadini come avremmo voluto, però questo ancora non lo sappiamo, vediamo quello che succede da qui alle prossime settimane.

*Si dà atto che, alle ore 20:52, durante l'intervento del Sindaco è uscito il Consigliere Crocetti.*

**PRESIDENTE:** Consigliere Cesaroni, prego.

**CONS. CESARONI:** Grazie, Presidente. Volevo confermare che nei prossimi giorni convocheremo la commissione bilancio per approfondire la tematica del commercio e allargare la commissione ai rappresentanti delle categorie Confcommercio e Associazione Commercianti, quindi verrete adeguatamente avvisati.

**PRESIDENTE:** Consigliere Cingolani, prego.

**CONS. CINGOLANI:** Caro Sindaco, se lei pensa che per un piccolo negozio, che poi bisogna distinguere come piccolo negozio, perché se lavori sulla gastronomia oppure l'enogastronomia, il lavoro è a un livello altissimo tu lavori, però non tutti vendono enogastronomia. Il vero problema qual è? Il vero problema è internet, il vero problema è che vai su internet, vai su Amazon e quant'altro e loro pagano le tasse un 10% quando noi abbiamo il 50% di tasse. Ma di che parliamo? Quello che vende l'abbigliamento, vende le borse è costretto a venderle a 200 € e le trova su questi siti a 100 €, quello dove compra secondo lei? Questo è un problema di fondo. Siamo in Europa, il discorso è molto vasto, siamo in Europa su che cosa? Per portarci dentro gli extracomunitari e nessuno ce li riprende. Noi paghiamo il 40, 50% di tasse, abbiamo le spese di gestione e tutto e poi? Andiamo a vedere gli altri, chi sta a Lussemburgo oppure in altri posti che pagano il 12% di tasse, poi ci lamentiamo che il negozio non



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

lavora, è chiaro che non lavora. Il discorso di fondo è un altro che purtroppo, come la grande distribuzione, il cittadino quelli perché risparmia, dal piccolo negozio costa molto di più però quel supermercato va in crisi e abbiamo 2.000 persone in cassa integrazione e in mobilità e chi le paga? Il cittadino. Allora le regole sono fatte male, ma nessuno parla e tutti zitti. Poi ci lamentiamo se il negozio non lavora. Non lavora il piccolo negozio finché ci sono i grossi che fanno i grossi, i piccoli purtroppo devono soccombere. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

**SINDACO:** Io ringrazio il Consigliere Cingolani perché io è da un po' che sto cercando di riportare la discussione, discussione importante perché riguarda il tessuto non soltanto economico ma anche sociale la città su un ambito proprio, nel senso che è chiaro che l'Amministrazione Comunale ha la possibilità in qualche modo intervenire, ma l'intervento è veramente minimo rispetto alle difficoltà che il commercio livello nazionale sta incontrando. Io sono stato anche tacciato di voler sminuire il problema della città di Fabriano facendo l'esempio delle altre città, ma è chiaro che però se vogliamo affrontare una discussione seria, concreta non possiamo distrarci dal contesto nel quale stiamo operando. Non è che il mal comune mezzo gaudio, assolutamente no, però è un segnale che ti fa capire anche in che modo dobbiamo parlare della città. Questo è un po' il pungolo che sto cercando di dare anche ad altre realtà della città, cioè il fatto che non possiamo essere raccontati sempre come la città in difficoltà mentre le altre prosperano, non è così. È una situazione di difficoltà generale che colpisce le grandi città come le piccole città. A Foligno l'anno scorso hanno chiuso 40 attività commerciale in centro storico che è un numero esorbitante, ma lo stesso problema lo sta vivendo Jesi, Gubbio che comunque è una città turistica viva e attiva, che però subisce lo stesso problema. Ancona, addirittura a Milano noi abbiamo avuto pochi giorni fa una trasferta a Milano per la Bit, abbiamo incontrato una funzionare al Comune Milano che ci ha detto qui cambiano negozi dall'oggi al domani, esci di casa un giorno e vai a comprare una cosa in un negozio, la settimana dopo il negozio lo trovi chiuso, perché è comunque una difficoltà che effettivamente si sta ripercuotendo su tutto il tessuto delle piccole attività commerciali in Italia. Perché dico che non bisogna perdere di vista il contesto? Perché poi le azioni devono essere fatte maniera collettiva per intervenire su quelle che sono veramente le leve che possono essere a disposizione della Regione o del Governo centrale, perché sono questi due poi probabilmente gli enti istituzionali che possono intervenire. È chiaro che questo però non ci toglie dalla responsabilità di provare a fare qualcosa anche noi. Per esempio su questo discorso degli affitti molto alti dei locali che chiaramente però devono rispettare anche le normative che impongono un livello di affitti perché poi c'è il controllo che nel momento in cui l'affitto non è equiparato a quelle che sono le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate vengono fatti i controlli perché il sospetto è che si paghi in nero, perché se io metto un affitto troppo basso in un immobile del centro storico che dovrebbe avere quei valori in base ai valori OMI che vengono stabiliti Agenzia Entrate, faccio pagare di meno, sono sottoposti a controlli perché mi dicono no, tu stai pagando l'affitto



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

troppo poco. Per esempio è anche vero che noi abbiamo ricalcolato gli affitti dei nostri locali, abbiamo visto che negli ultimi anni rispetto ai contratti che erano stati firmati i valori chiaramente si sono abbassati di molto, stiamo facendo ricalcolare l'ufficio patrimonio i valori reali degli affitti per poter poi intervenire nel momento in cui andranno in scadenza i contratti e pian piano rinnovarli con un valore più basso proprio perché il Comune non ha interesse a guadagnare sugli affitti dei locali e vogliamo dare un input ed essere i primi a fare un passo, chiedendo poi casomai anche ai privati che posseggono i locali in centro storico a seguirci a fare altrettanto, però vogliamo essere i primi a fare questo tipo di discorso in modo tale che possiamo anche rivolgerci agli altri. C'è anche un altro problema nella nostra città che ho scoperto incontrando i sindacati quando siamo intervenuti sui valori IMU dei terreni edificabili e quando abbiamo provato ad abbassare gli affitti per poter intervenire anche sugli affitti delle case a canone concordato. A Fabriano non c'è nessun rappresentante all'interno dei sindacati che rappresentano i proprietari, cioè c'è un sindacato (io non lo sapevo) che rappresenta i proprietari degli immobili. A Fabriano non c'è nessuno che partecipa o che comunque è iscritto a questo tipo di sindacato. Quindi ogni volta che noi dobbiamo incontrare questi sindacati ci dobbiamo sempre li a qualcuno che viene da fuori, non c'è nessuno della città che rappresenta il tessuto cittadino, tanto che noi facciamo fatica quando parliamo con queste persone e far capire in che realtà stiamo vivendo. Il fatto che soprattutto in questo momento tanti immobili anche in questo caso parlo di case sono occupati perché chi ha dovuto abbandonare la propria casa a causa del sisma ha trovato una sua sistemazione autonoma, prima o poi torneranno nelle loro abitazioni, se calcoliamo che sono circa 300 le famiglie che oggi sono fuori casa significa che ci sono 300 appartamenti che sono destinati a svuotarsi da qui ai prossimi anni, perché pian piano questi torneranno speriamo nelle proprie case. Quindi capite che la crisi immobiliare è notevole, però quando queste cose ne parliamo con chi la realtà cittadina non la vive facciamo grossa fatica. Per cui anche in quella fase in cui abbiamo cercato di ricontrattare i valori in qualche modo ci siamo riusciti, ma non siamo riusciti a ottenere quello che ci eravamo prefissati perché appunto c'è anche questo problema qua. Ringrazio però perché effettivamente è così. Noi abbiamo il compito e il dovere di fare tutto quello che è in nostro potere consci però del fatto che non è quello che risolve il problema, quello che stiamo cercando di fare anche oggi abbiamo incontrato sia Confcommercio che l'Associazione commercianti del centro storico con i quali stiamo parlando dell'attivazione di corsi di formazione per esempio per chi gestisce locali. Ripeteremo anche quest'anno probabilmente all'interno delle iniziative del Remake l'incontro con il formatore che l'anno scorso era venuto e aveva spiegato chiaramente come le attività commerciali possono in qualche modo provare a competere con le vendite on-line o prendo all'interno dei propri punti vendita delle esperienze che le vendite on-line non consentono di fare, quindi da quello che ha installato un tapis roulant davanti all'immagine che scorre del Central Park di New York per provare le scarpette da corsa che vende a quello che ha messo dentro il negozio un 20 metri di pista di atletica per provare le scarpette, a quello che dentro il negozio mettere aspiratrice della birra perché



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

mentre la moglie si trova il vestito il marito beve; sembrano cose banali però tu devi dare, non vorrei sembrare sessista, poi c'è anche il marito che prova i vestiti e la moglie che beve la birra altrimenti faccio un torto, però perché c'è proprio l'idea che uno deve scegliere di andare nel negozio fisicamente perché deve trovare un'esperienza che chiaramente internet non offre. A questo corso di formazione che è stato molto interessante purtroppo l'anno scorso i commercianti di Fabriano non hanno partecipato, c'erano altri partecipanti; speriamo che quest'anno ci sia una partecipazione più attiva e oltre a questo chiaramente tutti gli altri corsi di formazione per l'utilizzo del social network sia per la vendita ma anche per promuovere i prodotti. Quindi c'è un mondo che a disposizione, che però non è facile da utilizzare e bisogna imparare a utilizzare. Come abbiamo detto prima per il regolamento della ludopatia non risolve il problema, ma è uno strumento che uno ha a disposizione e deve cercare di coglierlo e di sfruttarlo. Io spero che nell'incontro che verrà fatto in commissione ci sia la possibilità anche di confrontarsi su quello che dicevo prima, cioè queste risorse che mettiamo a disposizione come le utilizziamo? Sarà importante, altrimenti sono risorse che rimangono lì e ce le ritroviamo non utilizzate e sarebbe un peccato. Visto che c'è la possibilità di utilizzarle in questo momento troviamo il modo migliore insieme a tutti e vediamo come fare per dare una mano a un settore che effettivamente, poi parliamo sempre del centro storico perché c'è un'attività più viva anche nella rappresentatività dei problemi, però è un tessuto economico generalizzato su tutto il territorio che sta soffrendo in questo momento.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi metto a votazione la mozione. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti venti, votanti venti, favorevoli 8 contrari 12, nessun astenuto. Contrari: Tobaldi, Rossi, Giordano, Santarelli Stefania, Marinucci, Tisi, Mancini, Passari, Cesaroni, La Rovere, Palazzi, Betti. Favorevoli: Sindaco Santarelli, Arteconi, Stroppa Renzo, Cingolani, Pallucca, Stroppa Olindo, Scattolini, Giombi. La mozione è respinta.

VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 8 (Santarelli G., Arteconi, Stroppa Renzo, Cingolani, Pallucca, Stroppa Olindo, Scattolini, Giombi)

CONTRARI: 12 (Tobaldi, Rossi, Giordano, Santarelli Stefania, Marinucci, Tisi, Mancini, Passari, Cesaroni, La Rovere, Palazzi, Betti)

ASTENUTI: 0



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE  
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

## 14. Cartellonistica che valorizzi la città.

**PRESIDENTE:** Andiamo alla successiva: cartellonistica che valorizzi la città. Consigliere Giambi Andrea. Prego, Consigliere.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. L'ingresso in città rappresenta un importante biglietto da visita sia per i residenti che per i turisti. Fabriano è conosciuta in tutto il mondo per la produzione della carta e della filigrana, nonché per essere una città in cui era rinomata la lavorazione del ferro. Sia sufficiente pensare alla scritta presente nel Gonfalone cittadino "Faber in amne cudit, olim cartam undique fudit", "il fabbro sul fiume batte, un tempo la carta ovunque sparse". Presso il deposito comunale è presente una scritta in ferro realizzata dall'artigiano signor Metello Gregori riportante il nome della nostra città, per la precisione "Benvenuti a Fabriano", credo la dicitura esatta sia. Rilevato che diversi Comuni hanno installato negli ingressi cittadini scritte artistiche, riportanti il nome della loro città, ad esempio il Comune di Fano. Installare la scritta rappresenta un costo irrisorio, così come l'installazione di ingresso della città di cartelli riportanti la dicitura "Fabriano città della carta e della filigrana". Qui mi riallaccio all'interpellanza in cui mi era risposto sul tema della cartellonistica Fabriano città della carta e della filigrana il fatto che non si volesse anticipare il percorso intrapreso anche dalla Fondazione in merito al riconoscimento di Fabriano quale città della carta, però credo che, anzi sono sicuro che sicuramente non dobbiamo attendere la Fondazione affinché il Comune debba dire che Fabriano è la città della carta, quando Fabriano è la città della carta da anni e anni. Alla luce di ciò si chiede al Consiglio Comunale di votare favorevolmente affinché venga installata la scritta in ferro riportante il nome della nostra città in uno degli ingressi del Comune, nonché di far installare opportuni cartelli in ogni ingresso cittadino riportanti la dicitura "Fabriano città della carta e della filigrana" unita anche alla bellissima dicitura "Fabriano città UNESCO" che appunto rende omaggio e rende anche alla nostra gita un bellissimo biglietto da visita. Grazie.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Giombi, alle ore 20.19, sono usciti i Consiglieri Rossi, Pallucca e Arteconi.*

**PRESIDENTE:** Consigliere Giordano, prego.

**CONS. GIORDANO:** Grazie, Presidente. La scritta però in ferro, adesso chiedo anche ai membri della minoranza, abbiamo questa scritta nei magazzini e installarla in un ingresso di Fabriano che senso ha? Non è un intervento organico, è una scritta in ferro, è anche molto grande quanti metri, sarà 60 cm di altezza per lunghezza, al di là che adesso non mi viene in mente dove installarla mi sembra un intervento un po' non organizzato, buttato un po' lì. Non mi sembra una cosa fatta bene, vorrei sentire anche cosa ne pensano gli altri della minoranza, però io non mi sentirei di impegnare la Giunta a posizionare questa scritta all'ingresso di Fabriano.



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**PRESIDENTE:** Consigliere Stroppa Olindo, prego.

**CONS. STROPPA O.:** Io concordo con Giombi sul fatto che all'ingresso della città debbano esserci le indicazioni delle caratteristiche e delle peculiarità della città. Per quello che riguarda quell'insegna di cui stiamo parlando penso proprio che non sia il caso di inserirla all'ingresso di una città, anche perché quando si installano delle insegne si spera che abbiano tutte lo stesso stile e non che una sia in ferro battuto, una in plastica, quindi dare anche una certa immagine della città che sia un'immagine estetica della città. Io personalmente non giustifico nemmeno quelle insegne che stanno lì o quelle che sono disseminate per la città, perché sono diverse da altre che furono posizionate al loro tempo dal Lions. Quindi anche lì diamo una immagine confusa un po' della nostra città. Oggi si fanno gli studi d'immagine, si stabilisce una linea di immagine, si cerca di tenere questa immagine uniforme in tutta la città, quindi soprattutto nella cartellonistica.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Quindi metto ai voti la mozione. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 17, votanti 17, due favorevoli (Scattolini, Giombi), tredici contrari: Tobaldi, Sindaco Santarelli, Giordano, Santarelli Stefania, Marinucci, Tisi, Mancini, Passari, Cesaroni, La Rovere, Palazzi, Betti, Stroppa Olindo. Due astenuti: Stroppa Renzo, Cingolani. La mozione è respinta.

VOTAZIONE

PRESENTI: 17

VOTANTI: 17

FAVOREVOLI: 2 (Scattolini, Giombi)

CONTRARI: 13 (Tobaldi, Sindaco Santarelli, Giordano, Santarelli Stefania, Marinucci, Tisi, Mancini, Passari, Cesaroni, La Rovere, Palazzi, Betti, Stroppa Olindo)

ASTENUTI: 2 (Stroppa Renzo, Cingolani)

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva: riqualificazione di un terreno all'ingresso della città tra via Dante e via Mario Bellocchi. Consiglierei Giombi, prego.

### **15. Riqualificazione di un terreno all'ingresso della città tra via Dante e via Mario Bellocchi.**

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. L'ingresso cittadino deve essere curato dal momento che rappresenta, come detto nella precedente mozione, il biglietto da visita per i residenti e i visitatori. Il tratto urbano tra via Dante e via Mario Bellocchi ad oggi è un luogo molto importante per la città in quanto la zona è frequentata da numerosi studenti, nonché densamente abitata. Di recente in via Mario Bellocchi è stata legittimamente chiusa una strada privata che permetteva una distribuzione più equa del traffico; conseguentemente per vi è un'unica via di accesso



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

alle palazzine in via Mario Bellocchi numeri civici 16-18-20, la quale via di accesso e oltretutto è altamente trafficata e ciò desta preoccupazioni per i residenti in caso di situazioni di emergenza e di pericolo; condomini che ospitano condomini che ospitano diverse decine di famiglie. Considerato che tra le due vie cittadine insiste un pezzo di terreno di proprietà del Comune che versa in uno stato di abbandono, si chiede pertanto di riqualificare il terreno citato anche creando una via di accesso tra via Dante e via Mario Bellocchi che possa permettere una più equa distribuzione del traffico soprattutto in considerazione di eventuali casi di emergenza. Grazie.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Giombi, alle ore 21:24, è entrato il Consigliere Arteconi.*

**PRESIDENTE:** Consigliere Stroppa Olindo, prego.

**CONS. STROPPA O.:** Io, visto che me ne occupai anni addietro nella precedente legislatura, vorrei sapere se via Mario Bellocchi la parte a destra, praticamente la parte verso la Pisana perché via Mario Bellocchi è divisa in due tronconi, la parte ad est praticamente non è una strada comunale perché è ancora tutta lottizzata in piccole parti proprietarie e addirittura qualcuno l'ha usata anche per le cubature per fare un palazzo. Conosco perfettamente la situazione perché ripeto me ne occupai 7-8 anni fa proprio quando si ventilava la possibilità di poter acquistare da parte del Comune la parte che girava intorno ai palazzi del numero 7 e numero 5, dove una volta c'era la pizzeria e lì c'era anche un prato che era un con verde pubblico che poi fu messo all'asta dal curatore fallimentare della ditta che costruì i palazzi che allora fallì e mise all'asta anche un verde pubblico che purtroppo il Comune non aveva fatto la propria azione a suo tempo in quanto l'urbanizzazione era stata realizzata, ma è una storia molto lunga. Quindi io chiedo che sia regolarizzato sia lo spazio, è giusto, ma chiedo anche se è stata regolarizzata la parte di via Bellocchi, dove transitano le auto e dove se disgraziatamente avviene un incidente, avviene in un'area privata e questo crea dei problemi anche con le assicurazioni. Grazie.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Olindo Stroppa, alle ore 21:26, è entrato il Consigliere Paolo Rossi.*

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** La situazione è molto complicata in quella via, ma non è l'unica purtroppo, poi proverò a rispondere alla mozione in maniera più precisa. In realtà noi abbiamo fatto anche un incontro con gli abitanti delle due vie Bellocchi, perché c'è questo vecchio progetto di unirle, oppure l'altra proposta era quella di cambiare nome a una delle due perché loro lamentano il fatto che essendo due vie con lo stesso nome molto spesso ci sono degli errori quindi ad esempio i camionisti che devono andare alla dogana che sta in via Bellocchi dalla parte della rotatoria a volte entrano dall'altra parte e poi non si gira perché è chiusa, oppure le ambulanze, c'è sempre questo problema. Quindi l'idea era o aprirla, oppure cambiare il numero a una delle due. Cambiare il numero a una delle due, come



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

dico sempre io, è un problema perché poi tutti quanti devono cambiare i documenti e quindi lì c'è stato subito un no corale. Quando si è discusso della possibilità di unirle è stato fatto presente, l'ho fatto presente io, che poi tutte e due le vie sarebbero diventate vie di transito, non sarebbero più diventate vie a uso esclusivo e servizio dei condomini e delle attività commerciali, ma sarebbe stata una strada di bypass in qualche modo per chi vuole, viene da via Profili passa lì e si ritrova al centro commerciale o via Dante o quello che vuole. Quando è stata fatta presente questa possibilità qui anche sull'idea di unirle c'è stato un passo indietro da parte dei residenti e quindi era stato ipotizzato di aprire un passaggio pedonale che però richiede espropri, per il quale abbiamo iniziato a operare, però chiaramente ci vuole tempo. Quindi rimane questa ipotesi di collegarle intanto per fare il passaggio pedonale però questo c'entra poco con la mozione. Quel pezzo di terreno lì è brutto a vedersi, su questo non ci piove. È un terreno sul quale insiste per gran parte il vincolo cimiteriale, quindi non è possibile realizzarci chissà cosa. A me risultava forse verde pubblico, ma il vice Sindaco mi dice che invece è possibile realizzarci anche un parcheggio o comunque un punto di scambio, quello che viene chiamato Kiss & Ride, cioè i genitori che danno il bacino ai figli e li fanno scendere dalla macchina che poi utilizzano un altro mezzo di trasporto. Però io ricordo anche che venne affrontato in Consiglio Comunale anche nella scorsa legislatura e noi avevamo visto che c'era già addirittura un progetto abbozzato che era stato inizialmente ipotizzato come realizzazione insieme al parcheggio scambiatore, poi quando il Ministero aveva ridotto la parte di cofinanziamento del progetto, mi sembra di ricordare così, era stata stralciata la parte del verde pubblico che avrebbe ricordato quella porzione e si realizzò soltanto il parcheggio scambiatore. È un'area che sicuramente va recuperata, facendo però i passi giusti e soprattutto nella consapevolezza che noi in questo momento abbiamo la necessità di intervenire sulle aree verdi e già esistenti, rimettere a posto quelle e poi iniziare magari a pensare anche alla realizzazione di nuove aree. Non nascondo che noi già in passato avevamo chiesto al coordinatore degli operai di intervenire intanto per dare dignità all'area, che significava anche semplicemente soltanto dissodare il terreno e consentire uno sviluppo della vegetazione che potesse essere più ordinata, impedendo anche il passaggio delle auto che attualmente avviene su un'area che non prevede il passaggio delle auto, con tutto quello che comporta. Quindi c'è l'attenzione per quell'area, non prevediamo di intervenire nel breve tempo. Dipenderà anche in questo caso dalle risorse che saranno disponibili nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione del quale ancora non conosciamo l'entità, però è una delle aree che effettivamente quando uno ci passa davanti capisce che ha necessità di essere utilizzata. Senza voler sminuire le preoccupazioni di nessuno, però tutto sommato quella parte via Bellocchi ripeto è una via a servizio esclusivo dei condomini, per cui tutto questo traffico e questa pericolosità noi non la percepiamo; gli abitanti ce la mostrano, questo è vero, alcuni ce l'hanno espressa però non vedo come potrebbe essere utile realizzare un'altra via d'uscita lì perché comunque si andrebbe comunque ad attaccare allo stesso ramo della via Bellocchi che poi è chiuso, quindi significherebbe soltanto poterti mettere in un punto diverso della strada ma



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

tutto sommato non garantirebbe una via d'uscita ulteriore, che magari poteva essere garantita dalla strada che è stata chiusa che però provocava il fatto che i condomini dovevano pagare il passaggio. Il condominio che si trova lì al centro delle due strade, che è proprietario di quel passo carrabile, doveva pagare il passo carrabile perché era a servizio anche dei condomini che stavano dietro e quindi stanchi di pagare questa cifra ci hanno chiesto di chiuderlo. In questo modo siamo usciti per adesso con i paletti a ridurre la somma che pagano, nel momento in cui non dovessimo fare il cordolo non pagherebbero più, mi sembra che la situazione sia questa. Quindi siamo in attesa di poter ripristinare il marciapiede perché a quel punto non pagherebbero più il passo carrabile. Siamo ancora in una fase intermedia, perché i paletti non consentono di abbassarla del tutto.

*Si dà atto che durante l'intervento del Sindaco Santarelli, alle ore 21:28, è entrata la Consigliera Pallucca.*

**PRESIDENTE:** Consigliere Stroppa Olindo, prego.

**CONS. STROPPA O.:** Mi sembra nel progetto iniziale che fu approvato dalla Giunta Sorci quello spazio di cui parla il Consigliere Giombi in via Bellocchi allora era destinato a verde pubblico, era parcheggio per autobus dove attualmente c'è il parcheggio per autobus e quello spazio che oggi è incolto era destinato a verde pubblico. Quindi basterebbe attuare il piano regolatore e ripristinarlo a verde pubblico o strutture di svago.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Io ricordo una parte della discussione che venne fatta nella legislatura scorsa, non so se anche il Consigliere Stroppa se lo ricorda, non so se lei era già Presidente del Consiglio, oppure no, venne fatta la discussione su quell'area, qualcuno chiese di destinarla ad area verde per mettere anche dei giochi, venne contestato quest'idea perché si disse forse anche a ragione che ipotizzare un'area giochi dove portare i bambini vicino alla strada in un'area trafficata, inquinata da polveri sottili ecc. non era il massimo della vita. Era stata già fatta questa discussione ed effettivamente tutti i torti in quel momento non c'erano, perché effettivamente è un'area che destinarla a parco si potrebbe fare ma richiederebbe un intervento molto particolare anche di schermatura del traffico. Probabilmente lì c'è anche bisogno perché vedo che spesso anche i ragazzini ci giocano, quindi anche metterla in sicurezza non sarebbe male. Però ripeto l'intenzione c'è, abbiamo la consapevolezza che è un'area che è impattante perché quando uno entra in città c'è la rotatoria che è ben mantenuta e a fianco c'è quell'area abbandonata e dà subito all'occhio, quindi sicuramente c'è necessità di intervenire.

*Si dà atto che durante l'intervento del Sindaco, alle ore 21.35, è uscito il Consigliere Scattolini.e l'assessore Simona Lupini*

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Consigliere Giordano, prego.

**CONS. GIORDANO:** Noi fondamentalmente siamo d'accordo sul riportarla a verde pubblico in uno stato



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

sicuramente più decoroso di quello che adesso, che obiettivamente è palese; non siamo tanto d'accordo nel discorso quando la mozione dice anche creando una via di accesso. Noi ci limiteremmo a lasciarla a verde in maniera sistemata più decorosamente, però anche perché se ci facciamo una via di accesso, a parte che non è utile ma non rimane più niente. Possiamo fare un emendamento, adesso un attimo che lo scrivo.

**PRESIDENTE:** Bisogna chiedere al Consigliere Giombi se accetta l'emendamento, intanto lo prepari. Leggo la proposta di emendamento del Consigliere Giordano per sottoporla al Consigliere Giombi. Emendamento alla mozione riqualificazione di un terreno all'ingresso della città tra via Dante e via Bellocchi. Nella parte "si chiede di" sostituire l'intero paragrafo con "riqualificare il terreno citato". Firmato Consigliere Giordano. Prego, Consigliere Giombi, se vuole dire.

**CONS. GIOMBI:** Io sono contento ovviamente che anche l'Amministrazione abbia capito che è necessario riqualificare quel terreno, però accetto l'emendamento, però l'idea della mozione era quella, non perché me lo sia inventato, ma perché me l'hanno detto molti condomini dei condomini che sono molto densamente popolati, che il fatto che abbiano chiuso quell'ingresso crea un po' di preoccupazione perché nel caso di ambulanze dovrebbe fare tutto un giro più lungo, affrontare la rotatoria e quindi chiedevano nel mettere una piccola bretella per cercare di fare un ingresso più agevole in caso di emergenza, però ho capito che da parte vostra questa cosa è inconcepibile, almeno accetto che riqualifichiate il terreno.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi metto a votazione l'emendamento. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 19, votanti 19, favorevoli 19. L'emendamento è stato approvato.

VOTAZIONE

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 19

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Adesso metto a votazione la mozione così emendata. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 19, votanti 19, favorevoli 19. La mozione è approvata.

VOTAZIONE

PRESENTI: 19



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE  
PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 19

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

## 16. Gemellaggio tra la Fontana Maggiore di Perugia e la fontana Sturinalto di Fabriano.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva e ultima mozione: gemellaggio tra la Fontana Maggiore di Perugia e la fontana Sturinalto di Fabriano. Consigliere Giombi, prego Consigliere.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Leggerò un atto che viene dal Comune di Perugia. Oggetto: redazione di un protocollo di intesa tra il Comune di Perugia e il Comune di Fabriano, gemellaggio tra la Fontana Maggiore e la Fontana Sturinalto. Premesso che se la città di Perugia è conosciuta e riconosciuta fuori dai propri confini locali è anche soprattutto merito della Fontana Maggiore, uno dei massimi esempi di scultura medievale italiana, situata nel cuore del centro storico cittadino in Piazza IV Novembre, già Piazza Grande, e certamente è l'elemento di maggiore attrattiva della piazza assieme al Palazzo dei Priori e al Duomo. Bellissima per eleganza delle linee, armonia delle forme, alto pregio della decorazione, la fontana fu realizzata tra il 1275 e il 1278, il suo progetto si deve in particolare a Fra' Bevignat per la parte architettonica, poi realizzata da Nicola e Giovanni Pisano, mentre la parte idraulica fu eseguita da Boninsegna da Venezia. Fin dalla sua origine, l'opera intendeva celebrare l'inaugurazione del nuovo acquedotto di Monte Pacciano e l'arrivo dell'acqua nella cittadella medievale. È dai conservoni infatti, antiche cisterne ubicate tutt'oggi appena all'esterno dell'abitato di San Marco, in posizione panoramica nei pressi di un'area boschiva ai piedi del Monte Tezio, che partì la costruzione dell'acquedotto: un percorso di circa 5 km che da Monte Pacciano procede verso Perugia, caratterizzando in particolare la zona di Porta Conca dove l'acquedotto è visibile e visitabile, per giungere fin nel cuore del centro storico e portare l'acqua a sgorgare dalla Fontana Maggiore. La Fontana Maggiore si staglia al centro della piazza con le sue due vasche marmoree concentriche, sormontate dalla tazza bronzea ornata di ninfe dalla quale sgorga l'acqua. Le superfici delle vasche sono interamente e riccamente decorate. In quella inferiore troviamo raffigurati principalmente i mesi dell'anno e relativi segni zodiacali, momenti della tradizione agraria e feudale, scene emblematiche tratte dal Vecchio Testamento o dal mito della Fondazione di Roma. In quella superiore, così come nelle statue poste agli angoli, vediamo invece personaggi religiosi, mitologici, legati alla fondazione della città di Perugia e al suo ruolo all'epoca. Valutato che parimenti, anche nella vicina città di Fabriano sorge nella centrale Piazza del Comune una fontana storica, Sturinalto, uno degli esempi medievali più alti d'Europa, il cui nome significa che "spinge l'acqua in alto", probabilmente in riferimento allo zampillo sommitale. La Piazza del Comune, già Platea Magna, era il



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

fulcro politico e sociale di Fabriano, ubicata davanti al Palazzo del Podestà, sede del potere civico. Al centro della sua parte più larga, il Consiglio cittadino decise, nel XIII secolo, di erigervi una fontana monumentale che riflettesse la potenza della città. La fontana venne commissionata a Jacopo di Grondalo nel 1285, che s'ispirò proprio alla Fontana Maggiore di Perugia, eretta già qualche anno prima da Nicola e Giovanni Pisano. Dell'opera perugina lo Sturinalto mantiene l'aspetto e l'eleganza, ma in dimensioni più ridotte. Presenta una base saliente ottagonale su cui poggiano tre bacini circolari digradanti. I primi due in pietra bianca divisi in riquadri da semi-colonne aggettanti; e l'ultimo, il più piccolo, a forma di coppa, in bronzo di Corinto. Visto che la Galleria Nazionale dell'Umbria, ubicata all'interno di Palazzo dei Priori, ha appena terminato un'esposizione di grande pregio internazionale, la Madonna Benois, uno dei capolavori giovanili di Leonardo da Vinci, proveniente dall'Ermitage di San Pietroburgo, che è tornata peraltro in Italia dopo 35 anni dalla sua unica esposizione, in occasione del quinto centenario della morte del genio fiorentino. La Madonna Benois è un'opera chiave del giovane Leonardo da Vinci. Dipinta con ogni probabilità tra il 1478 e il 1480, segna la sua indipendenza dallo stile e dalla formazione di Verrocchio. Infatti, al suo secondo impegno su uno dei temi religiosi più diffusi, all'età di ventisei anni, il genio del Rinascimento rompe con la tradizione e inventa una nuova figura di Maria: non più l'imperturbabile Regina dei cieli, ma una semplice madre che gioca con il proprio figlio. Un manifesto, dunque, di quella "maniera moderna" di cui l'artista fu iniziatore. La stessa opera è stata ospitata, nel mese di giugno, presso la Pinacoteca Molajoli di Fabriano, per celebrare la XIII Unesco Creative Cities Network Annual Conference. Considerato che è il profilo storico-artistico e quello architettonico a sottolineare come queste due città vantino un'affinità, dovuta in primis alle bellezze medioevali che le contraddistinguono, ed il massimo slancio comune è rinvenibile nell'analogia delle loro fontane, la Fontana Maggiore di Perugia e la Fontana Sturinalto di Fabriano, simboli delle due città e delle loro comunità. Si impegna il Sindaco e la Giunta: ad audire in Commissione consiliare permanente membri della Giunta Romizi e membri del Consiglio comunale di Fabriano; a porre in essere iniziative di intesa e di concerto con il Comune di Fabriano al fine di principiare e di implementare una sinergica collaborazione; a redarre, insieme al Comune di Fabriano, un Protocollo d'intesa al fine di promuovere e veicolare il patrimonio storico-artistico e l'offerta culturale delle due città; ad inserire, nel suddetto Protocollo d'intesa, una forma di gemellaggio tra la Fontana Maggiore di Perugia e la Fontana Sturinalto di Fabriano, simboli di due città e dei loro popoli. La mozione è datata 8 agosto 2019 ed è a firma di Sara Bistocchi, Francesco Zuccherini, Erica Borghesi, Fabrizio Croce, Giuliano Giubilei, Lucia Maddoli, Emanuela Mori, Nicola Paciotti, Elena Ranfa. Questa mozione l'ho letta perché penso che il Comune di Perugia abbia onorato il nostro Comune nell'approvare all'unanimità questa proposta, quindi si è andato oltre anche i colori politici. Ricordo che la Giunta Romizi è di centro-destra, il Sindaco di Perugia è di Forza Italia. Proprio in un'ottica di veicolare e di promuovere il turismo è stata approvata indipendentemente quindi dai colori politici. Questa emozione nasce e per questo



# Città di Fabriano

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Seduta del  
27/02/2020

ringrazio soprattutto la collega e amica Sara Bistocchi capogruppo del Partito Democratico di Perugia, nonché l'Assessore alla cultura Varasano il Sindaco Romizi e tutta la Giunta e i Consiglieri di maggioranza. È nata dopo che era stata bocciata un'analogha mozione e qua oggi ho riproposto una mozione analoga a quella approvata dal Comune di Perugia, ma ho preferito leggere quella di Perugia perché ritengo che sia stata un grande gesto nobile di alta politica l'approvazione di questo atto. Al tempo stesso visto che ormai sono circa due anni che sto in questo Consiglio Comunale, so bene che non potrà essere capito un così importante gesto e verosimilmente l'atto del Comune che ho presentato verrà bocciato, perché vige l'idea, e qua il Sindaco ride e fa bene a ridere, e ripeto anche il brocardo detto precedentemente, perché vige l'idea del colore, del nemico politico quando io non ho nessun problema anche a votare come ho fatto sul regolamento o su anche altre iniziative ricordo per esempio che sono stato l'unico dell'opposizione a presenziare durante una approvazione di un Consiglio per l'approvazione del bilancio, quindi io ho tanti difetti ma penso di essere abbastanza e forse anche troppo sincero, quindi a volte mi faccio molti nemici ma ho le spalle larghe e so bene che quindi questa proposta verrà bocciata. Ho parlato anche con dei gruppi di Perugia che mi hanno detto che l'Assessore alla cultura seppur tardivamente perché penso che avrebbero anche loro dovuto cercare di promuovere maggiormente l'iniziativa nel contattare il Comune di Fabriano, però penso anche che il Comune di Perugia sia un Comune così importante anche a livello del centro Italia, che forse dovrebbe essere il Comune di Fabriano una volta saputa questa iniziativa a cercare di contattare il Comune di Perugia. Però fonti perugine mi hanno detto che questo atto verrà bocciato. Non fate un torto a me, fate un torto alla città. Lei, Sindaco, penso che anche a livello della sua coscienza deve rendersi conto di come la sua Amministrazione stia fallendo, non penso di dire un errore nel dire che lei sarà il futuro ex Sindaco e l'attuale futuro ex Sindaco per come sta amministrando la città di Fabriano. Lei ride però la sua politica e la bocciatura di questo atto, spero di sbagliarmi, è testimonianza della ottusità del vostro procedere amministrativo. Ecco infatti le battute, ma le battute hanno un valore in base alla persona che le pronuncia, questa proposta potrebbe se è coltivata potrebbe portare una politica turistica lungimirante, ricordo che Perugia è un centro fondamentale a livello culturale, a livello artistico, basti pensare all'Umbria Jazz, basti pensare al Festival del Giornalismo, basti pensare all'Università, quindi Fabriano non ha che interesse e invece paradossalmente Perugia dice sì e Fabriano dice no. Ho anche parlato con importanti imprenditori della zona di Fabriano, i quali hanno più volte mi hanno privatamente espresso la loro perplessità, però io ho risposto che purtroppo abbiamo questa attuale Amministrazione e mi auguro che a breve questa Amministrazione possa terminare. Grazie.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Giombi, alle ore 21:43 è entrato il Consigliere Scattolini e alle ore 21:51 è uscita la Consigliera Palazzi.*



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**PRESIDENTE:** Consigliera Santarelli, prego.

**CONS. SANTARELLI:** Grazie. Io volevo solo dire che presentata così penso che sia invotabile, cioè una mozione presentata così secondo me è invotabile. Già tanto Perugia sa che lo bocchiamo, lui sta aspettando solo che finisce il mandato, quindi voglio dire stiamo qui a passare il tempo, è invotabile veramente. Scusate, lo dovevo dire. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Io mi trovo in difficoltà, io non lo so perché c'è sempre questo atteggiamento di contrapposizione a prescindere, io non so come da Perugia abbiamo saputo che noi avremmo votato no, visto che noi non abbiamo avuto nessun contatto con l'Amministrazione di Perugia, se non questa settimana con l'Assessore di Perugia che ha provato a mettersi in contatto con noi, ma era il 25 di questa settimana e io purtroppo sono stato abbastanza impegnato in questi giorni e ho lasciato il compito all'Assessore Venanzoni che infatti ha contattato l'Assessore paritetico di Perugia, con il quale si è confrontata. Anche quest'idea che siccome Perugia è un capoluogo di Regione doveva essere Fabriano a contattarla nel momento in cui aveva saputo che era stata approvata questa mozione in commissione; non ritengo che sia una sottolineatura corretta da fare, nel senso che proprio visto che l'8 agosto quindi parliamo di ormai una decina di mesi fa l'Assessore del Comune di Perugia si era assunto degli impegni importanti in commissione anche nei confronti dei suoi Consiglieri Comunali, eravamo noi realtà che aspettavamo di essere contattati per capire in che modo loro volevano proseguire su questa strada. Poi io ho avuto modo di confrontarmi via chat con il Consigliere Giombi, al quale avevo dato la disponibilità di incontrarci insieme all'Assessore per capire bene cosa si intendesse nel momento in cui si parlava di protocollo d'intesa, confessando il fatto che non riesco ma è un mio limite, non riesco a capire quali potrebbero essere i contenuti di questo protocollo d'intesa, quindi faccio proprio fatica a capire quale sarebbe la sostanza, come si potrebbe sostanziare, perché mi disse che c'era la l'idea da parte sua di organizzare un evento dove presentare le somiglianze di queste due fontane e approfittare per capire anche se ci sono altri intrecci nella storia e quindi capire che punto di incontro si possono trovare partendo dalla scusa delle Fontane che si somigliano. Avevo chiesto al Consigliere Giombi di fare questo incontro dicendo però mi piacerebbe che giorno che ci incontriamo poterci confrontare su una bozza di questo protocollo e magari capire quali persone poter coinvolgere nel poter organizzare questa sorta di convegno, cioè se c'era un'idea di chi già potevamo chiamare per poter organizzare questo convegno. Mi è stato risposto che io sono la maggioranza e io sono a governare la città, che lui è un Consigliere Comunale che fa la sua attività gratuitamente e che quindi non ha tempo di fare questo. Al che io ho detto alzo le mani perché più apertura di così io non sapevo che cosa offrire. Ripeto, mi ero reso disponibile a fare un incontro insieme al nostro Assessore per capire insieme come affrontare questa situazione, confessando un mio



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

limite personale nel non riuscire a fare questo scatto e capire quali contenuti potevano essere messi all'interno di questo protocollo, visto che da Perugia non è arrivato niente, ma non mi interessa avranno avuto anche loro da fare, io le conosco le dinamiche di un'Amministrazione, capisco che l'Assessore potrà avere avuto mille cose e questa se l'è dimenticata, non ne faccio una colpa né sto dicendo niente di che, però c'era stata la volontà da parte nostra di collaborare, di iniziare questo percorso, però aspettandosi da chi fa una proposta di avere un contributo e non di buttare la un'idea e aspettare sempre che c'è qualcun altro che ci lavora sopra, perché non è questo il modo di lavorare. Non penso neanche che sia questo il modo di interpretare la funzione di Consigliere Comunale, ma ripeto è un'interpretazione mia. Però se c'era questa idea e c'era stata un'apertura da parte nostra sotto questo punto di vista, è chiaro che se io organizzo un incontro con chi propone una determinata cosa, mi aspetto che quantomeno se arrivi all'incontro con un documento sul quale confrontarci. Questa disponibilità non c'è stata. Nella chat vi lascio immaginare i soliti impropri, come è stato fatto anche stasera, l'ottusità e quindi è sempre lo stesso stile. Io nella mia dovuta calma ho sottolineato questo, che non è questo il modo di operare, se viene fatto una proposta io mi aspetto che poi qualcuno si è anche disposto a lavorarci sopra. Un contatto c'è stato ripeto, l'idea dell'Assessore di Perugia è di portare a Fabriano una mostra che tratta, non so in che modo, la fontana di Perugia. A questo potrebbe essere collegato anche un ipotetico convegno, ancora non lo so perché ripeto non ci ho parlato io, mi sono fatto riferire dall'Assessore che tipo di rapporto c'era stato, però è chiaro che una cosa presentata così io faccio veramente fatica stasera a digerirla, forse anche a causa della stanchezza, però mi farebbe veramente anche se c'erano le buone le più buone intenzioni a prenderla in considerazione, cioè non si può presentare un documento in questo modo, perché come dico sempre le cose dette all'interno di quest'aula vengono verbalizzate e rimangono a memoria. Io pensare di poter votare una mozione, non tanto per il contenuto del testo, come in altre volte ho sottolineato che non era presentabile e votabile, ma per i contenuti dell'intervento che è stato fatto e che rimane a verbale su questo testo, sono sincero c'è una predisposizione diversa da parte nostra, ma io lo dico e faccio veramente fatica a pensare di poter votare questo documento positivamente dopo tutto quello che è stato detto, perché è importante il modo in cui una cosa che viene presentata. Non ritengo che sia dignitoso almeno da parte mia poterla votare positivamente stasera, fermo restando che chiaramente le collaborazioni con gli altri Comuni nascono e camminano anche indipendentemente dalle mozioni o dai documenti che vengono votate all'interno di quest'aula. Ci sono tante altre collaborazioni che sono attivate, che già abbiamo concretizzato anche con il Comune di Perugia, al quale abbiamo prestato delle opere per loro mostra che è stata fatta nel 2018. Però ripeto non so queste i presupposti sui quali è accettabile votare una proposta di questo tipo.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giombi, prego.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Ricordo che questa proposta è già stata bocciata, tant'è che è stata ripresentata a Perugia dopo che è stata già bocciata da questa Amministrazione, quindi questa scusa è una scusa un



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

po' come da ragazzini, mi si permetta. Ad ogni modo non capite il testo, sarà forse una colpa mia, è colpa anche di tutto il Consiglio Comunale di Perugia che ha approvato identico testo, tant'è che la seconda mozione è sostanzialmente identica a quella approvata dal Comune di Perugia. Poi dopo voi gestite la città in un modo secondo me sbagliato, prima abbiamo approvato la mozione su via Mario Bellocchi e io posso proporre di fare un protocollo d'intesa, di pensare a delle iniziative, ma per esempio la mozione su via Mario Bellocchi non penso che stia a me presentare il progetto tecnico per riqualificare l'area di via Mario Bellocchi, così credo che non stia a me presentare come debba essere sviluppato il protocollo d'intesa. Esiste un'Amministrazione, vedo che l'Amministrazione non vuole assolvere al proprio compito, prendo atto, prendo atto di questo secondo no, però non mi si dica che votate contro perché ho fatto questa esposizione provocatore. L'ho fatta a ragion veduta perché ho saputo da Perugia che l'Assessore ha detto che il Consiglio Comunale voterà contro, che comunque ha già votato contro alla mozione precedente e se dite che non capite e che è una mozione invotabile faccio presente che questa mozione che voi definite invotabile sostanzialmente è pedissequa a quella votata all'unanimità prima in commissione e poi in Consiglio Comunale da Perugia. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliera Pallucca, prego.

**CONS. PALLUCCA:** Capisco che è difficile con questi toni intervenire, però io non ricordo l'altra volta, credo che mi ero astenuta o non avevo votato, non ricordo, anche perché era diversa la richiesta che veniva fatta. Adesso rimanendo al testo, e non al modo della presentazione che non condivido del mio collega, visto che anche il Sindaco ha detto che già c'è stato un primo abboccamento tra gli Assessori in fondo quello che si chiede è semplicemente di redigere insieme al Comune un protocollo di intesa, se oltretutto ci sono state delle proposte rispetto a una mostra sulla Fontana, forse dovremmo ritornare al testo piuttosto che alle parole che sono state dette oggi in Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giordano, prego.

**CONS. GIORDANO:** Giusto per capire, ero interessato. Quindi l'Assessore, con il quale l'Assessore Venanzoni ha parlato e ha dato ampia disponibilità, prima ti ha telefonato, quindi stavi al telefono con lui, e ti ha detto che noi avremmo votato contro? Lui ha capito questo dalla telefonata che ha fatto con Venanzoni? Questo l'hai detto tu.

**CONS. GIOMBI:** Collega Giordano, lei fa l'investigare o fa il Consigliere Comunale? Penso che questo lo dovrebbe capire lei.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Mi piacerebbe quando il Consigliere Giombi si è confrontato con l'Assessore di Perugia.



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**CONS. GIOMBI:** Io spero di essermi sbagliato se voi oggi approvate la mozione, io sono il primo ad essere contento perché sono due anni che la porto avanti.

**PRESIDENTE:** Per favore.

**CONS. GIOMBI:** Lei sta in Consiglio Comunale o sta in un bar, mi scusi?

**PRESIDENTE:** Ci penso io a riprenderlo, per favore. Ha finito l'intervento?

**SINDACO:** Io insisto. Voglio sapere quando è l'ultima volta che il Consigliere Giombi ha parlato con l'Assessore di Perugia.

**CONS. GIOMBI:** Fino a prova contraria, io sono libero di parlare quando, come e con chi voglio, non è che devo dire a lei quando parlo con la gente. Se le dico che mi hanno comunicato mi è dispiaciuto e spero di sbagliarmi, spero che voi smentita quello che ho detto.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** No, non è sufficiente. Questa cosa è vergognosa, perché l'Assessore Venanzoni ha avuto il numero di telefono dell'Assessore di Perugia alle 17.06 di oggi. Quindi se il Consigliere Giombi afferma di aver saputo dall'Assessore di Perugia che noi avremmo votato contro, quando questo assolutamente non è vero, il Consigliere Giombi sta mettendo in bocca all'Assessore di Perugia, che lui ha elogiato come città capoluogo di regione, importantissima per l'Italia intera, parole non dette. È una cosa di una gravità inaudita, siamo in un Consiglio Comunale. È accettabile questa cosa? È accettabile continuare con questo atteggiamento? Io penso che sia veramente già questo Consiglio Comunale in questi due anni e mezzo ne ha viste di tutti i colori, ma questa è la più scandalosa che è avvenuta in questi due anni e mezzo. Un Consigliere Comunale che si permette di mettere in bocca a un Assessore di un'altra città delle parole non dette, io lo ritengo di una gravità inaudita. Possiamo passare sopra a qualsiasi cosa, però veramente è ora di finirsela con questa cosa perché non è accettabile. Non è accettabile che il Consiglio Comunale venga abbassato a un livello di questo tipo. Abbiamo un livello di un Consiglio Comunale scandaloso in questa città e per colpa di chi sappiamo bene. È scandaloso che avvenga questo in un Consiglio Comunale. E io mi devo sentir insultare, ma mi interessa poco perché a me interessano le opinioni sulla mia persona delle persone che stimo, delle persone che non stimo e di cui non ho alcun tipo di stima possono veramente dirmi qualsiasi cosa, però che si venga qui dentro a dire queste falsità da parte di un Consigliere Comunale è di una gravità inaudita che penso in questo Consiglio Comunale storicamente ne ha viste di tutti i colori, adesso mi allargo, neanche in questi due anni e mezzo, ma storicamente ne ha viste di tutti i colori, è una cosa veramente inaccettabile. Ripeto, faccio veramente fatica a poter accettare una cosa del genere e a pensare di poter votare serenamente un atto di questo tipo, perché ripeto anzi la propensione era tutt'altra. Poi uno



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

può crederci o non può crederci, è un gioco da bambini, non è un gioco da bambini, ma la propensione era tutt'altra, anche sulla base di quello che è avvenuto oggi in questo scambio nella chat che hanno avuto i rispettivi Assessori. Però se deve essere questa la modalità con cui portare avanti queste cose, io veramente alzo le mani. Poi passa tutto in secondo piano, io non ho mai detto che non ho compreso il testo. Ho detto che non capisco quali dovrebbero essere i contenuti del protocollo d'intesa, che è tutt'altra cosa dal fatto di dire che non ho capito, però sorvoliamo, tanto ormai qualsiasi cosa dico viene fraintesa o non viene compresa. Questo probabilmente è un problema mio, cercherò di migliorare sotto questo punto di vista, però mettere in bocca a un Assessore di un'altra città parole non dette è veramente una cosa che si commenta da sola, penso che non ci sia neanche motivo di andare oltre.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giombi, vuole chiarire per favore questa cosa?

**CONS. GIOMBI:** Chiarisco, non so perché è così nervoso il Sindaco. Di soltanto, a parte che il Consiglio Comunale non si convoca da due mesi.

**PRESIDENTE:** Questo non c'entra niente. Lei ha fatto una precisa accusa.

**CONS. GIOMBI:** Si critica l'attività

**PRESIDENTE:** Bisogna che lei dà una spiegazione su quello che è stato detto prima.

**CONS. GIOMBI:** Si critica l'attività del Consiglio Comunale, in due mesi si presenta una proposta di regolamento, penso che già ho risposto. Ad ogni modo io ho detto soltanto che è un dispiacere che ho saputo da Perugia che l'Amministrazione Comunale avrebbe bocciato l'ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** A parte che è il Consiglio Comunale che approva o boccia e non l'Amministrazione.

**CONS. GIOMBI:** Il Consiglio Comunale. Siccome ormai sono due anni e mezzo che sono in questo Consiglio Comunale so purtroppo che le proposte che presento, se facciamo una statistica, ne avrò presentate penso non dico un centinaio, ma almeno una trentina di mozioni, saranno state approvate una o due mozioni, non penso di aver scritto sempre delle fesserie, quindi immaginavo, visto anche che questa stessa mozione era stata bocciata, mi dispiaceva constatare che verosimilmente avrebbero ugualmente bocciato. Capisco questo nervoso, ma il nervoso vostro a me non tange perché io sono letteralmente trasparente e mi dispiace perché penso che sia una proposta importante e così come avete bocciato una prima volta penso che sbagliate a bocciare una seconda e il fatto che il Consiglio Comunale l'abbia approvato testimonia la vostra cattiva amministrazione.

*Si dà atto che dopo l'intervento del Consigliere Giombi, alle ore 22:09, sono usciti i Consiglieri Olindo Stroppa e Vanio Cingolani.*



# Città di Fabriano

Seduta del  
27/02/2020

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**PRESIDENTE:** Con questo atteggiamento non è che si aiuta molto, cioè lei ha fatto delle accuse ben precise nei confronti di una persona che non è neanche presente, quindi questo atteggiamento ... (*intervento fuori microfono*) ha saputo da Perugia. Do la parola al Consigliere Stroppa Renzo, prego.

**CONS. STROPPA R.:** Grazie, Presidente. Io volevo solo esprimere il mio pensiero su questo atto. Su queste cose in genere c'è un aspetto formale e un aspetto sostanziale. L'aspetto formale forse è secondario, bisogna avere la sostanza, ma in alcuni casi purtroppo, come in questo, secondo me la forma supera la sostanza, quindi c'è un aspetto anche nella forma un aspetto istituzionale. Secondo me sarebbe stato il caso di convocare le Commissioni insieme, congiunte, parlarne e discutere e poi ci sarebbe stato quello al più alto livello e poi si portava in Consiglio. Non è che uno fa la corsa in avanti, un Consiglio Comunale che a quanto pare non ha parlato con nessuno di qua e fa un atto e noi dobbiamo farlo perché gli altri lo hanno fatto, che è capoluogo di Regione, anche no questo. Poi dopo c'è anche l'altro discorso, onestamente va riconosciuto che anche le cose dipende da come si presentano pure, perché a me sembra che questa sera è stato proprio quasi uno stuzzicare per farsi votare contro, perché se io guardo a Paolo e gli dico Paolo ha la camicia a scacchi, perché tanto te la metti sempre a scacchi, allora lui mi vota contro.

*Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Renzo Stroppa, alle ore 22:10, è uscito l'Assessore Arcioni.*

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi metto ai voti la mozione. votazione aperta. votazione chiusa. Presenti 17, votanti 17, due favorevoli e quindici contrari. Contrari: Arteconi, Stroppa Renzo, Scattolini, Tobaldi, Santarelli Sindaco, Rossi Giordano, Santarelli Stefania, Marinucci, Tisi, Mancini, Passari, Cesaroni, La Rovere, Betti. La mozione è respinta.

VOTAZIONE

PRESENTI: 17

VOTANTI: 17

FAVOREVOLI: 2

CONTRARI: 15 (Arteconi, Stroppa Renzo, Scattolini, Tobaldi, Santarelli G., Rossi Giordano, Santarelli Stefania, Marinucci, Tisi, Mancini, Passari, Cesaroni, La Rovere, Betti)

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Il Consiglio Comunale si conclude. Buonasera.